



SIC DIXIT

IL MAGAZINE DEL PMI SOUTHERN ITALY CHAPTER

Luglio - Agosto - Settembre 2025

#Editoriale

Un'estate di progetti, comunità e visione

A cura di Ersilia Pagano

Care Socie, cari Soci,

con questo terzo numero di SIC DIXIT attraversiamo l'estate 2025 portando con noi l'eco di un evento che rimarrà a lungo nel cuore del nostro Chapter: l'8° **Forum Nazionale di Project Management**, tenutosi il 13 giugno a Bari.

Il Forum, dal titolo **H-Factor**, ha posto al centro il tema del **fattore umano nell'era delle tecnologie emergenti**, ricordandoci che anche nel tempo dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale, sono sempre le persone a fare la differenza. Per il PMI-SIC è stata una tappa significativa, che ha unito tanti professionisti in un momento di confronto e crescita.

Abbiamo scelto di dare ampio spazio a questo appuntamento attraverso diversi contributi.

Vincenzo Testini, nostro **Vicepresidente Tesoriere** – ma in questa circostanza è più importante parlarne come **PM del Forum** – ci fa *navigare* nell'evento grazie a un appassionato diario di bordo,

utilizzando una metafora particolarmente "azzeccata"!

Angelo Elia ci accompagna in un vero e proprio viaggio organizzativo e personale, raccontando la complessità e la bellezza di coordinare le attività di comunicazione e marketing per il Forum.

E ancora, **Antonio Cirilli**, **Bruno Padricelli**, **Luigi Vanore** e **Marco Lagioia** ci restituiscono, invece, le emozioni e le prospettive dal punto di vista dei volontari, mettendo in luce il valore del lavoro di squadra e della condivisione.

Come al solito, viene inoltre fornito uno sguardo ai nostri **risultati**: l'infografica che raccoglie i dati principali sull'attività del PMI-SIC – soci, eventi, partecipanti, PDU erogate e presenza sui social – offrendo una panoramica immediata e chiara della vitalità del nostro Chapter.

Tra gli articoli di questo numero trovate inoltre il contributo del nostro **Comitato Agile-DA**, con spunti utili per affrontare le sfide organizzative di oggi con un approccio più flessibile.

Uno sguardo importante è rivolto anche al futuro: **Giuseppe Cocozza**, con i suoi

In questo numero:

#Eventi&Iniziative

[Diario di Bordo di un viaggio da Bari a Bari: dall'idea al Forum PMI 2025.....3](#)

[H-Factor, un bellissimo viaggio.....7](#)

[Emozioni da H-Factor: la parola a quattro volontari.....10](#)

#educationalPM

[Costruire insieme: una "retrospettiva" di team con i LEGO.....14](#)

#PM&Boundaries

[PMI-SIC Initiatives for Secondary Schools in 2024/2025 School Year \(serie di contributi relativi alle iniziative del PMI-SIC in ambito scolastico\).....16](#)

[Gestione del Cambiamento e Resistenza: Neuroscienze, Stress e Leadership Trasformativa.....44](#)

#StorieDiVolontari

[Il potere della curiosità nel percorso di Silvia Avvisati.....50](#)

#SICProgrammaEventi



volontari (**Andrea Masone, Maria Concetta Cardillo, Ivan Lafuenti, Aybuke Aslantaş**) illustra le **attività del PMI-SIC nelle scuole durante l'A.S. 2024/2025**, un impegno che testimonia la nostra volontà di formare le nuove generazioni e di portare la cultura del project management nei contesti educativi, stimolando competenze trasversali sempre più richieste.

Prosegue anche la serie dedicata a **neuroscienze e management: Giacomo Franco** ci offre un approfondimento sulla gestione del cambiamento e sulle resistenze che spesso lo accompagnano, arricchendo l'analisi con riferimenti scientifici e modelli pratici. Un contributo che ci aiuta a capire non solo "cosa accade" nella nostra mente di fronte al cambiamento, ma soprattutto "come" un leader può guidare il team in quel momento critico.

Non poteva poi mancare la rubrica **#StorieDiPM**, a cura di **Luciana Pennino**, che in questo numero ci fa conoscere la storia di **Silvia Avvisati**, giovane professionista che ha trovato nel project management una chiave per crescere e sviluppare la propria curiosità e trasformarla in un vero punto di forza.

Nel loro insieme, questi articoli riflettono lo **spirito** del PMI-SIC: una comunità capace di mettere insieme competenze, esperienze e prospettive diverse, restituendole sotto forma di conoscenza condivisa.

Vorrei sottolineare come ogni pagina di SIC DIXIT sia il

frutto di un lavoro collettivo. Gli articoli che leggerete non sono soltanto testi, ma testimonianze di passione, professionalità e volontà di contribuire alla crescita comune. È questo impegno volontario che rende il nostro Chapter **vivo, inclusivo e in continua evoluzione**.

Guardando avanti, siamo già proiettati verso i prossimi appuntamenti che ci accompagneranno nell'autunno, con nuove occasioni di incontro, formazione e networking.

Grazie a chi ha reso possibile questo numero: gli autori, i componenti del Comitato Editoriale e, naturalmente, tutte le socie e i soci che ogni giorno danno senso alla nostra comunità.

Vi auguro buona lettura e una ripresa carica di energia: il percorso che ci attende sarà, ancora una volta, ricco di sfide e opportunità da vivere **insieme**.

Un caro saluto!

M2C | 2025-2026 Mentorship to Certification



MENTORSHIP TO CERTIFICATION
M2C|2025-2026

Il programma **Mentorship to Certification 2025/2026** del PMI Southern Italy Chapter è rivolto alle socie e ai soci che desiderano ottenere le **credenziali PMP® o CAPM®** e sono alla ricerca di un supporto personalizzato.

Attraverso un percorso di affiancamento uno-a-uno, ogni persona Mentee sarà accompagnata da una o un Mentor certificato, che guiderà nella pianificazione dello studio e nella gestione delle difficoltà.

Il programma:

- è gratuito per chi è in regola con l'iscrizione al PMI Southern Italy Chapter;
- non è un corso, ma un'iniziativa di mentoring strutturato;
- prevede l'impegno di incontrarsi con il/la Mentor secondo gli accordi che verranno presi;
- offre supporto nella gestione del tempo, nella motivazione e nella definizione del piano di studio.

Possono candidarsi solo le persone iscritte al PMI-SIC in regola con il versamento della quota associativa.

Importante: questo programma non è un corso di preparazione all'esame, ma un percorso di accompagnamento volontario, fondato su obiettivi condivisi tra Mentor e Mentee.

Per conoscere tutti i dettagli del programma, scaricare le linee guida e candidarti come Mentee, [accedi con il tuo account alla pagina dedicata](#).

#Eventi&Iniziative

Diario di Bordo di un viaggio da Bari a Bari: dall'idea al Forum PMI 2025

Vincenzo Testini, Vice Presidente Tesoriere del PMI-SIC e Project Manager dell'Italy Forum PMI 2025

Mi hanno chiesto di scrivere, ancora, del Forum. “*Da dove parto, cosa non è stato ancora raccontato?*”, mi sono domandato. Beh, guardo il nostro logo e vedo un timone e una meridiana. “*Bene!*”, mi sono detto, “*Andiamo in mare aperto!*”

Salpa idealmente il 17 febbraio dello scorso anno la *grande nave*, che ha fatto ritorno con le vele gonfie per il vento di un grande successo: la *nave* del **Forum PMI 2025** che ha visto il PMI-SIC organizzatore insieme all'Università degli Studi di Bari. Una nave che ho avuto l'onore di condurre con non poche difficoltà, ma potendo sempre contare su un equipaggio entusiasta, temerario, preparato, gioioso e di grandissima competenza che, in circa un anno di navigazione, non ha mai perso di vista il faro del porto di arrivo e, soprattutto, la data dell'approdo: il **13 giugno 2025**.

Torniamo alle date: in un caldo sabato del febbraio 2024 ci si ritrova in quel di Bari per confrontarsi per l'individuazione di data, sede e tema, di massima, del Forum. Alla riunione iniziale, oltre al sottoscritto in qualità di Project Manager, erano presenti **Edoardo Grimaldi**, Presidente del PMI-SIC, la Past President **Paola Mosca** e **Danilo Caivano**, docente dell'Università di Bari e apprezzatissimo supporto “on the ground”. L'identificazione della sede è stata guidata dai numeri attesi, circa 400 *professional*, e da un *need* non secondario che abbiamo voluto soddisfare: essere eleganti e accoglienti. La sede dell'evento, **Villa Romanazzi Carducci** a Bari, è stata scelta inoltre per la sua posizione strategica e per la capacità di ospitare un pubblico ampio in un ambiente funzionale.

Durante lo stesso meeting è partita anche la fase concettuale con l'idea di dimenticarsi per un attimo dell'intelligenza artificiale, ormai onnipresente nelle discussioni professionali, per riportare al centro la validità e la necessità del **fattore umano nella gestione dei pro-**

getti. Questa scelta ha guidato tutte le successive decisioni di programma, ovviamente per quanto riguarda sia gli speaker che i contenuti dei singoli speech. Poi la nave ha proseguito la sua rotta verso il *primo porto* ovvero il primo Board dedicato al Forum.

Il Board ha fatto sua l'idea sui contenuti e ha *varato*, per rimanere in tema, la missione **H-Factor**. Durante questo Board ho condiviso una prima bozza di Project Charter e, all'interno di questa, un macro-budget e una WBS di alto livello. Allo stesso tempo questo primo incontro ha permesso di definire obiettivi, responsabilità e linee guida operative. La WBS ci ha permesso di iniziare a dimensionare meglio l'equipaggio con l'individuazione degli *Ufficiali di Stato Maggiore*, cioè i vari responsabili di ambito, tutti volontari del PMI-SIC:

- Gianpiero Mastrototaro, responsabile della Tesoreria
- Leonardo Lillo, responsabile del team Operations
- Angelo Elia, responsabile del team Marketing e Comunicazioni
- Francesco Spadera, responsabile del Comitato Tecnico Scientifico
- Antonio Cirilli, responsabile della Logistica Interna
- Alessandro Ingrosso, responsabile della Logistica Esterna

Tornerò sicuramente su ciascuno dei diretti collaboratori, ma mi piace sottolineare quanto il Board abbia accolto con piacere ed entusiasmo una mia proposta: il Forum che il SIC doveva avere in mente avrebbe dovuto essere qualcosa di grandioso, un evento in cui gli ospiti si sarebbero trovati bene e di cui avrebbero parlato a lungo. Di qui l'idea di farlo durare tre giorni offrendo, oltre al main event, un paio di visite guidate alle quali avrebbero potuto partecipare non solo i Project Manager iscritti ma anche eventuali loro accompagnatori. Ebbene, il “piccolo” PMI-SIC (solo nel numero di iscritti, ma super titolato a livello internazionale) ha creato un precedente: un evento aperto a tutti, spalmato su più giorni. Oggi la possiamo considerare una scelta vincente.

L'*equipaggio*, splendidamente condotto dallo

Stato Maggiore, alla fine è stato composto da più di quaranta volontarie e volontari che hanno dedicato a questa attività tanto tempo, con entusiasmo e professionalità. Alcuni di loro sono arrivati da altri Chapter, tutti hanno dovuto sopportare, e lo hanno fatto sempre col sorriso sulle labbra, il caldo che la città di Bari propone a metà giugno.

Non posso dimenticare anche il grande contributo dato, all'organizzazione e alla conduzione dell'evento, dalla *terraferma: mantenere la rotta* con la guida preziosa dell'**Università di Bari** è stato sicuramente più agevole. E non ci stancheremo mai di ringraziare i tanti **sponsor** che hanno contribuito aiutandoci a offrire agli ospiti, PM e non, un *happening* degno di questo nome. Gli sponsor hanno fornito non solo risorse economiche, ma anche contenuti, testimonianze e strumenti tecnologici utilizzati durante il Forum.

Non posso non chiudere questo primo elenco di stakeholder con gli *armatori* di tale missione viaggiante e cioè i **Presidenti dei tre Chapter italiani del PMI**: Edoardo Grimaldi, Chiara Canavera e Carmine Paragano, sempre pronti a riverberare le info sul Forum all'interno dei relativi sodalizi.



Ebbene, *si salpa* nuovamente e si fa rotta sui contenuti. Uomini e donne del Comitato Tecnico Scientifico ci hanno proposto, prima, un canovaccio dell'evento trasformato, in seconda battuta, insieme al Board del SIC, nel programma definitivo. Hanno individuato possibili filoni tematici e cercato un ambito in cui identificare un "keynote speaker" capace di incarnare il messaggio **H-Factor**. L'opzione più significativa è stata quella di invitare una figura che rappresentasse, in maniera concreta e simbolica, il connubio tra tecnologia avanzata

e centralità umana: da qui è nata la decisione di coinvolgere l'astronauta **Walter Villadei**.

Non nascondo che è stato molto difficile catalogare uno degli speaker come "keynote" tant'è che, nelle comunicazioni ufficiali, mai abbiamo parlato di keynote. Abbiamo preferito lasciare alla platea, e anche qui abbiamo avuto ragione (è bastato leggere i commenti sui social a partire dal 13 giugno), scegliere il *proprio* keynote speaker. Ognuno l'ha fatto per sé.

Tra febbraio e aprile 2025 si è lavorato intensamente alla definizione del programma e al coinvolgimento dei relatori. La scelta degli speaker ha seguito criteri di competenza, diversità e capacità di stimolare riflessioni concrete. Sono stati confermati:

- **Walter Villadei**, "Human factor in space".
- **Angela Procida**: "Il diritto di essere differente come privilegio di essere libera".
- **Gianni Previdi**: "Il pensiero critico nel dialogo con l'AI".
- **Barbara Quacquarelli**: "Costruire il futuro tra umanità e innovazione".
- **Luca Baiguini**: "Leadership in contesti complessi".
- **Elisabetta Bracci**: "Stakeholder engagement e hybrid workforce".
- **Lynn Shannon**: "Human Factor e valori culturali del PMI".

Il Comitato Tecnico Scientifico ha inoltre pianificato una "chiacchierata salottiera": il **Forum Lounge "Volli, sempre volli"**, ideato con l'apporto di **Luciana Pennino** e con la partecipazione di **Mariafelicia Carraturo**, **Mariafelicia De Laurentis** e **Andrea Saviano**, per stimolare interazioni informali e scambi professionali.



La navigazione inizia a puntare al *porto d'arrivo*, gli *Ufficiali di Bordo Antonio Cirilli e Alessandro Ingrosso*, addetti alla logistica, si sono attivati perché, da un certo punto in poi, abbiamo incominciato a *scorgere il faro* e, all'occorrenza, abbiamo dovuto *navigare a vista*. In contemporanea, si è andata sempre più incrementando la comunicazione. Il team di **Angelo Elia** è partito con un "intenso bombardamento mediatico", ad *alzo zero* puntando tutto e tutti: dai social alla stampa web, dalla carta stampata alle televisioni locali. Sono stati predisposti i materiali promozionali, definiti i canali social e creati contenuti video per promuovere l'evento. In parallelo, l'Ufficio Stampa dell'Università di Bari ha diffuso i comunicati ufficiali. Infine, è stata aperta la piattaforma di iscrizione online, che ha registrato rapidamente un alto numero di adesioni, superando le 400 conferme.



Dal punto di vista operativo, si è lavorato su:

- **Allestimento spazi:** palco, area sponsor, spazi per il coffee break e networking.
- **Gestione tecnica:** impianti audio-video, registrazione degli interventi, traduzione simultanea per i relatori internazionali.
- **Accoglienza:** organizzazione del desk registrazioni, welcome kit e badge personalizzati.

Come ogni nave che solca i nostri mari, anche la nostra ha avuto bisogno di *alimentare i vani macchina*, lavoro spesso nascosto ma indispensabile. Gli *Ufficiali di Bordo Leo Lillo e Gianpiero Mastrototaro*, rispettivamente impegnati col team Operations e con la Tesoreria, hanno garantito il *moto perpetuo*: tanto lavoro per supportare la vendita dei biglietti e la componente tecnica del progetto, altrettanto lavoro per garantire la parte amministrativa e un corretto flusso di cassa. Una menzione speciale va fatta al *Luogotenente Luigi Va-*

nore che ha curato il non semplice rapporto con gli sponsor.

Siamo al 12 giugno 2025, la nave entra in porto e iniziano i *preparativi per l'attracco*: i primi speaker sono giunti a Bari, molti volontari hanno preparato l'accoglienza per il giorno successivo e insieme si fa festa in una location tipica di Bari. Appuntamento all'indomani di buon'ora.

Il termine del nostro viaggio inizia il 13 giugno in mattinata, quando fa caldo, tanto caldo. Come tutti i progetti che si rispettano, la necessità del cambiamento in corso d'opera non può mancare. Villadei arriverà in ritardo, Baiguini non arriverà (è ammalato). Pronti? Via! Si parte con i saluti istituzionali e la presentazione degli sponsor. La partecipazione ha superato le 400 persone (sì, siamo andati in over booking) tra professionisti, ospiti, rappresentanti di imprese e istituzioni. La prima sessione ha visto gli interventi di Angela Procida, Gianni Previdi, Barbara Quacquarelli e Walter Villadei. Ogni intervento ha contribuito a delineare il **tema centrale**: la necessità di coniugare capacità critica, innovazione e inclusione. Dopo il pranzo di networking, si sono svolti il salotto che ha ospitato il Forum Lounge, di cui vi ho già parlato, e gli interventi di Elisabetta Bracci e Lynn Shannon. Particolare rilevanza ha avuto quest'ultimo speech in cui la Shannon ha portato il messaggio e la vision del board del PMI.

In ultimo, Presidenti sul palco e *rivelazione* – a sorpresa – della sede dell'**Italy Forum del PMI 2026**: ci vedremo a **Torino**. Con la certezza di aver organizzato, a Bari, un evento di livello e di aver creato non pochi precedenti.

Nella serata del 13 giugno e nella mattinata seguente gli ospiti hanno potuto seguire visite guidate alla città vecchia di Bari e al Palazzo dell'Acqua, sede storica dell'Acquedotto Pugliese. È stato questo un ulteriore momento di team building che ha sicuramente lasciato il segno.

La domanda è: cosa ne è stato della nave lasciata in porto e soprattutto cosa ne è stato del suo equipaggio? Beh, qualche luogotenente non si è certo fermato: **Ersilia Pagano** e **Miriam Lanzetta**, assenti in quel di Bari, si sono scatenate con la comunicazione e la pubblicazione multimediale. Nei giorni suc-

cessivi al Forum, le comunicazioni ufficiali del PMI-SIC e dell'Università di Bari hanno sottolineato il successo della manifestazione. È stato evidenziato come il Forum abbia saputo unire il rigore scientifico, la dimensione pratica e l'attenzione al fattore umano.

Il progetto, avviato in quel caldo sabato del febbraio 2024, si è chiuso con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti:

- costruire un punto di incontro nazionale per il project management;
- promuovere il nostro territorio;
- favorire il dialogo tra mondo accademico, imprese e professionisti;
- consolidare la collaborazione tra istituzioni e territorio.

Qualcuno mi ha chiesto se volessi rivivere questa esperienza. La mia risposta è stata negativa, non per l'esperienza in sé ma perché sono convinto che la seconda volta non sarebbe più come la prima e soprattutto perché, sinceramente, credo che tutti dovrebbero vivere – con l'incoscienza con cui l'ho vissuta io – la prova di condurre una nave con *quaranta matti come equipaggio*. Forse non ci sarà spazio per ringraziare ancora tutti per avermi dato l'onore di farlo ma... voglio farlo lo stesso. Grazie a Edoardo, Paola, Paolo, Angelo, Francesco, Miriam, Ersilia, Gilberto, Tecla, Luciana, Antonella, Bruno, Valerio, Laura, Gianpiero, Angelantonio, Luigi, Aristeo, Marica, Marco, Alessandro, Maurizio, Nicola, Leonardo, Luigi, Ettore, Salvo, Michela, Silvia, Angelo, Michele, Amedeo, Francesca, Massimiliano, Mariella, Antonio, Vita Santa, Danilo, Gabriele e a tutti coloro che avrò dimenticato.

Per me siete voi i veri ammiragli di questa splendida nave!

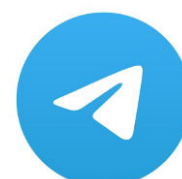


Vincenzo Testini, è Head of SAP Delivery di Exprivia, multinazionale ICT con sede in Italia e filiali in Cina, Spagna, Brasile e Messico. Dal 2017 al 2019 ha ricoperto lo stesso ruolo per la filiale di Madrid. Ha oltre 20 anni di esperienza nella gestione di progetti e programmi con particolare attenzione ai servizi ICT per i clienti di soluzioni ERP. Sempre in Exprivia è stato PMO Manager dal 2014 al 2016. Ha frequentato l'Università degli Studi di Bari dove ha conseguito la laurea in informatica e un MBA conseguito presso la Spegea School of Management. Titolare delle certificazioni PMP, PRINCE2, SCRUM MASTER YB e ITIL, dal 2014 è Board Director del PMI Southern Italy Chapter, dal 2022 ricopre la carica di vicepresidente e dal 2015 è tra i relatori del Project Management Institute.

I canali social del Chapter

Il sito web:

www.pmi-sic.org



#Eventi&Iniziative

H-Factor, un bellissimo viaggio

A cura di Angelo Elia, PMP®, PMI-ACP®, Direttore Membership e Volontari PMI-SIC

Il PMI-SIC, insieme all'Università degli Studi di Bari, ha guidato l'organizzazione dell'ottava edizione del Forum Nazionale di Project Management, svoltosi lo scorso 13 giugno nel capoluogo pugliese, alla presenza di oltre 400 partecipanti. Per il nostro Chapter è stata una tappa significativa della sua storia, in quanto si tratta dell'evento di riferimento per la comunità italiana del PMI.

Essere in prima linea nell'organizzazione di questo evento è stato un privilegio. Un'edizione in presenza del Forum sotto la guida del PMI-SIC c'era già stata – a Napoli nel 2018 – e anche allora avevo fatto parte del comitato organizzatore. Le dinamiche di un evento di questa portata, così come l'impegno richiesto, non mi erano dunque nuove; ero altresì consapevole delle emozioni che avrei potuto vivere. Tuttavia, nessuna esperienza è mai davvero uguale a un'altra. E dal 2018 tante cose sono cambiate: nel mondo, nel settore del project management, e sicuramente anche in me.

Nel Forum di quest'anno ho avuto la responsabilità di **coordinare le attività di comunicazione e marketing**. Pur non essendo, questi, ambiti di mia competenza diretta nel PMI-SIC, le esigenze organizzative e la mia esperienza pregressa ci hanno portato a questa scelta. Comunque, i colleghi del Board responsabili della comunicazione e del marketing hanno dato un contributo importante.



Siamo partiti nell'estate del 2024. Il 5 luglio, al termine dell'evento pugliese per il ventennale del PMI-SIC, alcuni colleghi del Board e io ci

siamo ritrovati in un bar di Bari per confrontarci sul tema e sul titolo dell'evento che si sarebbe tenuto da lì a quasi un anno. Nelle settimane seguenti, entrambi gli elementi sono stati consolidati e a settembre abbiamo dato ufficialmente il via all'organizzazione: prima bozza della WBS di progetto e definizione del comitato organizzatore.



La prima componente della WBS a cui mi sono dedicato, appunto nell'ambito delle attività di comunicazione e marketing, ha riguardato la stesura dell'**abstract**: una sintesi testuale importante per definire il messaggio dell'evento. Dopo un confronto all'interno del comitato organizzatore abbiamo elaborato la versione finale, incentrata sul ruolo del fattore umano nell'era dell'intelligenza artificiale, della realtà virtuale e delle tecnologie emergenti. Abbiamo voluto sottolineare come, in questo contesto, competenze e talento possano continuare a fare la differenza e contribuire al successo dei progetti.

Parallelamente, ci siamo concentrati sulla creazione del **logo** e dell'**identità visiva**. Gli elementi grafici rivestono un ruolo fondamentale, poiché devono rappresentare l'evento in modo immediato e trasmetterne stile e valori. Il risultato finale – caratterizzato da diversi colori, forme fluide e arrotondate, e dalla lettera "H" del titolo H-Factor stilizzata per richiamare la figura di un essere umano – ha ricordato in modo molto efficace la centralità dell'individuo. Il merito va alla creatività e alla bravura di **Miriam Lanzetta**, che ha curato la realizzazione dell'immagine, integrando i feedback ricevuti.

Nel mese di settembre abbiamo prodotto, sempre grazie a Miriam, la **brochure** per le aziende interessate a sponsorizzare l'evento. Le entrate derivanti dalle sponsorizzazioni

rappresentano una componente fondamentale per la riuscita di un'iniziativa come il Forum, e anche in questa occasione hanno avuto un ruolo molto importante.

A metà ottobre abbiamo redatto la prima versione del **piano di comunicazione**, contenente quanto segue:

- obiettivi (cosa comunicare e perché);
- destinatari (chi raggiungere e attraverso quali canali);
- responsabilità (chi prepara e chi invia la comunicazione);
- tempistiche (da quando mandare la comunicazione e con quale frequenza).

Dopo la prima stesura, il piano è stato progressivamente arricchito e affinato. Tra novembre 2024 e giugno 2025 sono state prodotte **62 comunicazioni**, diffuse attraverso e-mail, canali social e sito web. Tali contenuti sono stati ulteriormente divulgati tramite la newsletter settimanale SIC Week e il magazine trimestrale SIC DIXIT, coinvolgendo così l'intera rete di canali comunicativi del PMI-SIC. Le principali informazioni condivise hanno riguardato il lancio dell'evento, le sponsorizzazioni, l'apertura delle iscrizioni, le call for volunteers per l'evento, la promozione della tariffa early bird (scontata), la presentazione di ogni speaker, la presentazione degli sponsor, il programma del Forum e degli eventi collegati, i reminder per iscriversi prima dell'esaurimento dei posti o della chiusura delle iscrizioni.

Un ulteriore canale di comunicazione, assai rilevante, è stato il [sito web dell'evento](#), lanciato in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni, avvenuta il 20 gennaio 2025, e costantemente richiamato nelle comunicazioni diffuse attraverso gli altri mezzi. Il sito è stato progressivamente arricchito di contenuti informativi sull'evento, grazie all'eccellente lavoro svolto da **Alberto Li Vigni**.

Al di là delle informazioni divulgate, le comunicazioni hanno avuto un duplice scopo:

- promuovere questa edizione dell'evento, evidenziandone il valore dal punto di vista professionale e del networking;
- valorizzare, in senso più ampio, l'iniziativa del Forum, che vede ogni anno i Chapter italiani del PMI impegnati in quello che è ormai divenuto un appuntamento di riferimento nel panorama nazionale.

I riscontri ricevuti ci inducono, con grande orgoglio, a ritenere di aver raggiunto entrambi gli scopi. H-Factor ha suscitato, fin da subito, un notevole interesse e, prima della chiusura delle iscrizioni, abbiamo registrato il sold out, risultato tutt'altro che scontato considerando che l'evento si è svolto in un luogo molto bello ma non agevolmente raggiungibile da tutte le zone d'Italia. Allo stesso tempo, il Forum si è confermato un evento di rilievo a livello nazionale, in crescita edizione dopo edizione.

Le comunicazioni hanno generato curiosità, come emerso dalle tante e-mail ricevute per saperne di più sull'evento, confermando così



l'efficacia del messaggio trasmesso. Questo risultato è stato possibile grazie alla maestria di **Luciana Pennino**, che ha curato la revisione dei contenuti prima della pubblicazione.

L'obiettivo promozionale è stato raggiunto, in buona parte, grazie alla efficace diffusione dei messaggi tramite i canali social, che hanno amplificato in modo significativo la visibilità dell'evento. Ciò è stato reso possibile dalla competenza di **Ersilia Pagano** e dalla sua padronanza nella gestione di tali canali.

Le comunicazioni sono state diffuse anche mediante i canali degli altri Chapter italiani del PMI, che in ogni edizione offrono il loro supporto al Chapter organizzatore; così, un contributo significativo è stato fornito dai team di comunicazione e marketing di **PMI-CIC** e **PMI-NIC**, il cui impegno ha rafforzato la visibilità dell'iniziativa. Inoltre, l'evento ha beneficiato della divulgazione attraverso i canali dell'**Università degli Studi di Bari**, che ha co-organizzato questa edizione del Forum insieme ai tre Chapter italiani.

La promozione del Forum non si è limitata alla fase precedente il 13 giugno, ma è proseguita anche dopo, attraverso la condivisione di foto e video che hanno catturato i momenti più significativi. Per rafforzare il valore dell'evento e prolungarne l'impatto nel tempo, abbiamo pianificato, da aprile 2025, attività mirate insieme alle volontarie e ai volontari coinvolti.

Antonella Tamburrano e **Bruno Padricelli** sono stati i fotografi dell'evento, affiancati da **Luca Costa**, che ha generosamente condiviso i propri scatti pur non essendo stato ingaggiato ufficialmente. Le loro foto compongono la galleria fotografica disponibile sul sito web dell'evento, pensata per rivivere i momenti salienti della giornata. Le riprese effettuate da **Laura Brandolini** hanno permesso di realizzare il video ufficiale del Forum, mentre **Vale-rio Casalini** e **Michela Lorenzi** hanno realizzato e filmato le interviste agli speaker e ad altri protagonisti dell'evento.

Tutti loro, nello splendido scenario di Villa Romanazzi Carducci, si sono mossi con grande professionalità. Pur non essendo fotografi e videomaker professionisti, hanno dimostrato una tale competenza che molti partecipanti al Forum non ne hanno percepito la differenza,

anche grazie all'ottimo livello delle macchine fotografiche e videocamere utilizzate.

Foto e video sono stati condivisi sui canali social del Chapter, restituendo con efficacia l'atmosfera, i contenuti e le relazioni che hanno caratterizzato la giornata. Il video ufficiale è stato realizzato, con passione e talento, da **Giovanni Frascadore** (partendo dalle riprese di Laura Brandolini).

Ho voluto citare le volontarie e i volontari che mi hanno supportato direttamente in questo Forum. E non posso non menzionare i volontari con cui ho avuto il piacere di collaborare nel comitato organizzatore: **Vincenzo Testini** (Project Manager dell'evento), **Antonio Cirilli**, **Alessandro Ingresso**, **Leonardo Lillo**, **Gianpiero Mastrototaro** e **Francesco Spadera**.

A loro – e a tutti gli altri che hanno contribuito a quella che ricorderemo come una storia di successo – va il mio **grazie di cuore**. Aver condiviso il percorso con decine di persone motivate, entusiaste e instancabili ha reso il viaggio ancora più bello.



Angelo Elia, laureato in Economia e Commercio, fa parte della divisione Program & Service Governance di Engineering Ingegneria Informatica. Ha inoltre lavorato per altre primarie aziende del settore ICT, quali Cedacri e Sistemi Informativi (gruppo IBM Italia). Ha gestito programmi e progetti di diversa complessità per la realizzazione, l'avviamento e l'integrazione di sistemi informativi. È stato autore di articoli e post pubblicati su Project Management Journal, International Journal of Managing Projects in Business, LSE Business Review. È stato speaker al PMI Global Summit e al PMI Leadership Institute Meeting. È in possesso, tra le altre, delle certificazioni PMP, PMI-ACP, Project Manager Norma UNI 11648:2016, ICT Project Manager Norma UNI 11506:2013, PRINCE2 Practitioner.

#Eventi&Iniziativa

Emozioni da H-Factor: la parola a quattro volontari

A cura di Antonio Cirilli, Bruno Padricelli, Luigi Vanore e Marco Lagioia (e con il Comitato Editoriale che tira le fila!)

Viviamo ancora nella bolla di entusiasmo, soddisfazione ed effervescenza creatasi a **Bari il 13 giugno 2025** in occasione dell'**8° Forum Nazionale di Project Management**.

Ripetuto lì tantissime volte, ma qui ancora lo ribadiamo, il successo dell'evento è stato determinato da un enorme e gioioso dispendio di energie prima, durante e anche dopo quel magico venerdì 13!

Le energie in questione sono quelle di un **fol-tissimo gruppo di volontarie e volontari** che non si è risparmiato per la "causa comune".

Ecco perché, con molto piacere, diamo **spazio e voce a quattro di loro** che, con mansioni diverse, sono stati parte attiva e fattiva nel progetto di rendere **H-Factor** un Forum indimenticabile, per il quale dire «lo c'ero. E rifarei tutto da capo!», come ci ha confidato **Antonio Cirilli**.

«Quando ho scelto di offrirmi come volontario per l'organizzazione dell'8° Forum Nazionale di Project Management», continua Antonio, «sapevo che sarebbe stata un'esperienza impegnativa, ma non immaginavo che mi avrebbe coinvolto così tanto sul piano umano e professionale.

*Per quasi un anno ho seguito da vicino la **logistica interna**: coordinamento, attenzione ai dettagli, gestione delle persone e problem solving continuo. Un incarico che ho accettato con entusiasmo e senso di responsabilità, costruendo un piccolo team di volontari e guidandolo in tutte le fasi preparatorie e operative. La macchina organizzativa si è messa in moto con largo anticipo: un evento di questa portata non si improvvisa. La logistica interna, apparentemente invisibile, è in realtà il cuore pulsante "dietro le quinte": garantisce che tutto scorra in modo ordinato e che ogni partecipante, speaker o partner trovi ciò di cui ha bisogno e quando ne ha bisogno.*

Il 12 giugno 2025, vigilia dell'evento, ci siamo ritrovati presso la sede – Villa Romanazzi Carducci. Era il momento della fase più concreta e adrenalinica: preparare badge, gadget e kit di benvenuto. Compiti che possono sembrare semplici, ma che richiedono precisione assoluta: ogni badge era collegato a un codice, un nome e a servizi acquistati. Abbiamo lavorato con metodo, suddividendoci i compiti e confrontandoci continuamente.



Il giorno dopo, il faticoso 13 giugno, eravamo già operativi dalle prime ore. Il check-in con barcode ha permesso di accogliere in modo rapido e senza intoppi le centinaia di partecipanti, collegando in tempo reale i servizi richiesti: parcheggio, visite guidate, esigenze alimentari. Ci siamo occupati anche del guardaroba, dei flussi interni e del coordinamento con gli altri volontari, perché ogni ingranaggio doveva funzionare alla perfezione.

*Quello che ho apprezzato di più è stato lo **spirito di collaborazione**. Nonostante i ruoli diversi, ognuno era pronto ad aiutare e condividere responsabilità e soddisfazioni. Come **responsabile** ho cercato di mantenere **fiducia e comunicazione costante**: ogni decisione, modifica o imprevisto è stato gestito grazie alla coesione del gruppo. È stata una **grande lezione di project management**, fatto non solo di metodo ma anche di empatia e leadership.*

*Partecipare all'organizzazione del Forum non è stato solo un impegno operativo: è stato un **percorso** che mi ha fatto crescere e mi ha permesso di vivere dall'interno la complessità e la bellezza di un grande evento nazionale. Ogni badge stampato, ogni check-in riuscito, ogni sorriso di un ospite accolto sono state piccole **conferme del valore** di ciò che stavamo facendo. Tornando a casa, stanco ma*

*felice, ho ripensato a tutto il lavoro costruito in un anno. La sensazione che ho provato è stata una sola: **gratitudine**. Per il team, per l'opportunità, per ciò che ho imparato.»*

Altro sguardo è quello di **Bruno Padricelli**, uno dei volontari dallo scatto facile! Eh sì, perché Bruno ci dà modo di rivivere quelle ore ancor oggi, grazie alla sua macchina fotografica.

«C'era una volta la pubblicità di una delle prime macchine fotografiche digitali: "Non pensare, scatta!". Roba da matti. Roba da smartphone. Roba da foto rubate ai concerti, dove chi sta dietro guarda l'evento nello schermo di chi sta davanti.



*Quando mi sono proposto di **"coprire" fotograficamente il Forum**, sapevo a cosa andavo incontro: la modalità foto-di-chi-parla è ben diversa dalla foto ritratto o da quella sportiva. Tutte però hanno in comune tecnica, metodo, rischi, e naturalmente errori da cui imparare. Nulla a che vedere, insomma, con Non pensare, scatta!»*

Bruno ci parla in modo intimo di ciò che ha provato: *«Ho vissuto il Forum con **due anime**: quella del volontario, immerso per ogni duecentesimo di secondo (tempo di sincro flash!) in ciascuna immagine, e quella dello spettatore, che tra uno scatto e l'altro cercava di cogliere l'essenza dell'evento, i contributi di relatori e relatrici, l'entusiasmo del pubblico e il febbrile dietro le quinte (difficile fare meglio di Bari, davvero). Queste due anime mi hanno reso un privilegiato: da volontario ho toccato con mano l'importanza del **lavoro di gruppo**, soprattutto condividendo l'esperienza con **Antonella Tamburrano** che ha curato le riprese video; mentre da spettatore mi sono lasciato affascinare dai **racconti dell'H-Factor**, declinati dai vari speaker in modo diverso, in base alla propria esperienza. Con-*

*densando in uno slogan, direi: **Pensa, scatta e ricorda!**»*

Luigi Vanore – un altro volontario che ci regala la sua testimonianza diretta – riporta quanto detto dai più a Bari (e si sa che vox populi...): *«Un Forum tra i più riusciti.»* Sicuramente perché, come ricorda Luigi, *«i partecipanti si sono sentiti coccolati, hanno apprezzato gli interventi di alto livello, interessanti e coinvolgenti, che abbiamo ascoltato e da cui portarci a casa qualcosa. La mia abituale riflessione è: "Se non sapessi quale organizzazione c'è dietro il Forum, riuscirei a capirlo dai contenuti?"* Lo dico perché al Forum, pur essendo promosso da una delle associazioni più autorevoli al mondo in tema di project management, proprio di project management, in senso stretto, si è parlato poco. E ciò che appare un controsenso, quasi un paradosso, si rivela invece un **punto di forza**, alimentando un respiro più ampio e profondo nella platea.»



Avendo ricoperto il delicato ruolo di **responsabile nell'organizzazione delle sponsorizzazioni**, e con ottimi risultati, Lui-

*gi sa bene quanto **«poter contare su un ampio sostegno economico sia fondamentale per eventi di tale portata; però a Bari si è andati oltre l'importanza del denaro, perché con gli sponsor si è creato anche un ottimo networking tra aziende e partecipanti, che hanno avuto l'opportunità di approfondire di persona temi e contatti avviati via mail. E anche questo, a mio avviso, è stato un plus concreto da portare a casa.»*** È stata una conferma, dunque, per Luigi che è *«davvero felice di far parte della community del PMI, dove si lavora con rispetto, cordialità e spirito di crescita condivisa, valori in cui mi riconosco pienamente!»*

E poi c'è qualcuno che nelle foto di Bruno, o in altre, non è quasi mai venuto! Ma non se ne rammarica poi tanto... Scopriamo la storia di **Marco Lagioia**, che per il Forum ha... Leggiamolo direttamente dal suo racconto:

«Ci sono momenti in cui la passione incontra l'opportunità, e il risultato lascia il segno. Per

me il Forum è stato uno di questi: non solo perché si è svolto nella mia città, Bari, ma perché mi ha permesso di unire radici personali, impegno professionale e vocazione al volontariato in un'unica esperienza intensa.

*Da cittadino barese ho sentito una responsabilità profonda: riflettere i valori attribuiti da papa Francesco alla mia città – Capitale dell'Incontro, dell'Accoglienza e dell'Unità – e offrire ai colleghi di Alstom Ferroviaria un'esperienza memorabile. **Ho coinvolto la mia azienda portando 35 Project Manager da diverse sedi italiane: un risultato che ha dato visibilità al Forum, all'associazione e anche alla mia realtà professionale. Ho voluto che ognuno si sentisse parte di una comunità viva e accogliente. A fine evento mi sono ritrovato in poche foto, ma il tema era lo Human Factor: credo di averlo incarnato dando tutto me stesso per favorire incontri, accogliere colleghi e ispirarli. I loro volti soddisfatti sono stati il mio scatto migliore, quello che resta nel cuore.»***

A Marco, inoltre, è successo che l'avventura del Forum ha fatto da richiamo di prove passate, risvegliando emozioni «che conoscevo bene dai miei anni di volontariato ecclesiale, dove ho imparato a contribuire come parte di un collettivo. Mi ha insegnato che la passione, se ben incanalata, può generare impatto reale: il volontariato non è solo supporto operativo, ma visione, iniziativa e appartenenza. Per il futuro voglio nutrirmi ancora di questi contenuti e contribuire allo sviluppo del PMI-SIC, a partire dal mio Branch di appartenenza, con creatività e spirito di comunità, radicando questa cultura nel territorio. Credo fortemente nel potenziale della Puglia, infatti, e nel valore di costruire insieme un ecosistema professionale solido e generativo. Dal Forum ad ora, e a seguire, il mio desiderio è stato, e sarà coltivare relazioni, idee e progetti che rendano il PMI-SIC una casa accogliente e stimolante. Perché quando si intrecciano identità, prospettiva e passione, ogni traguardo diventa possibile.»

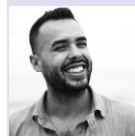
Grazie ancora ad Antonio, a Bruno, a Luigi e a Marco per l'efficace impegno profuso e per la disponibilità a darcene un'appassionata testimonianza!



Bruno Padricelli, nato a Napoli il 18 gennaio 1960, consegue la laurea in Ingegneria Elettrotecnica nel giugno 1985 presso il Politecnico di Napoli. Dopo una brevissima esperienza lavorativa in Ansaldo Trasporti, nell'aprile 1986 viene assunto presso la IBM Italia S.p.A. Inizialmente opera come Sistem Engineer nell'ambito dei database relazionali sia presso clienti pubblici che privati. Dal 1990 assume ruoli di coordinamento risorse, fino ad avere responsabilità di progetto a cominciare dal 2006. Nel 2010 acquisisce la certificazione PMP®. Nel corso degli ultimi anni in IBM ha gestito progetti nell'ambito della telemisura e telegestione di apparati di misura elettrica e gas, presso utility energetiche a livello nazionale. Nel 2021 esce da IBM per approdare alla pensione. Nell'ambito del Southern Italy Chapter del PMI, ha partecipato come volontario a vari eventi e dal 2017 collabora come Responsabile dei volontari.



Project Manager certificato PMP®, PMI-ACP®, con consolidata esperienza maturata nella gestione e realizzazione di progetti presso importanti aziende multinazionali, con l'obiettivo di garantire il rispetto totale dei tempi, dei costi e degli standard qualitativi e quantitativi. Imprenditore nella Consulenza e nella Formazione in Project Management, **Luigi Vanore** aiuta le aziende e le organizzazioni ad affrontare con successo progetti complessi, innovativi ed estremamente ambiziosi. Docente Senior di Project Management per diversi istituti ed enti di Formazione. Fondatore di A4PM srl (Agency For Project Management).



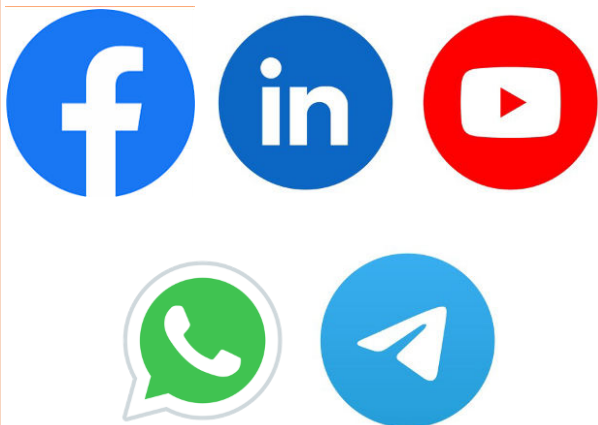
Marco Lagioia, classe 1987, ingegnere gestionale e Project Manager nel settore ferroviario dal 2016. PMP® dal 2020, rompe schemi – e non solo! – ma con simpatia in un mondo iperprocedurizzato. Volontario per vocazione, professionista per passione, crede nel potere della comunità e nella forza della condivisione. Attivo nel PMI Southern Italy Chapter, contribuisce con entusiasmo allo sviluppo del branch Puglia, coniugando radici, visione e cuore. E con un pizzico di sana irriverenza!



Antonio Cirilli, Project Manager SAP e People Manager con consolidata esperienza nel settore Energy & Utilities. Specializzato nella gestione di progetti complessi, applica metodologie di Project Management come PMI e SAP Activate per garantire il rispetto di tempi, costi e qualità. È impegnato nella valorizzazione dei team e nella diffusione di una cultura orientata all'innovazione e alla collaborazione.

Per rimanere in contatto con il Chapter

Il sito web:
www.pmi-sic.org



Scegliendo uno di questi modi, o tutti, sarete sempre aggiornati sulle attività del Chapter e potrete condividerle a vostra volta.

Call for Paper e suggerimenti

Chiunque voglia proporre articoli, formulare suggerimenti, segnalare un tema specifico, ed essere parte attiva in DIXIT può [scriverci](#) e sarà un piacere discuterne assieme.

Vi aspettiamo!



Collabora con noi

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.



Ricordiamo che le attività di volontariato per il Chapter consentono di acquisire PDU valide ai fini del mantenimento delle certificazioni rilasciate dal PMI, che saranno riconosciute sulla base dell'effettivo impegno.

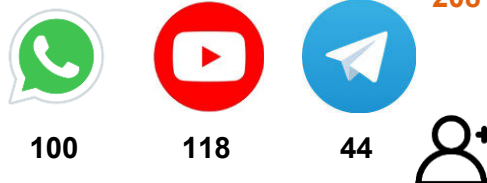
[Contattaci!](#)

I numeri del PMI-SIC¹



577 Soci

Seguiteci sui nostri nuovi canali!



¹Numeri al 30/05/2025
²Sono esclusi PMS4L e PMOGs
³Escluse PDU in autoclaim, di cui 1.617 per il Forum

Icone canali cliccabili

#EducationalIPM

Costruire insieme: una “retrospettiva” di team con i LEGO

Un workshop online di un’ora per riflettere sulle dinamiche di gruppo, condividere esperienze e definire nuove strategie di collaborazione

A cura del Comitato Agile del PMI-SIC

Introduzione

Il **Disciplined Agile** definisce la retrospettiva come *“una tecnica di riflessione in cui una squadra analizza il proprio operato per identificare potenziali opportunità di miglioramento. Le retrospettive vengono spesso eseguite regolarmente durante tutto il ciclo di vita.”*

In termini pratici, la retrospettiva è molto più di una semplice riunione: è uno **spazio protetto** in cui il team si ferma, si guarda indietro e trae insegnamenti dalle proprie esperienze. Significa riconoscere ciò che ha funzionato, affrontare insieme gli ostacoli e individuare nuove opportunità di crescita. Questo **momento di riflessione condivisa** diventa il motore del miglioramento continuo, rafforza la collaborazione e permette di crescere sia sul piano organizzativo che su quello relazionale.



Retrospectives Option dal DA Browser

La sessione con i LEGO è stata pensata proprio in questa direzione: come **un’occasione creativa e simbolica per riflettere insieme sulle esperienze di team**.

Gli obiettivi principali erano:

- Raccontarsi in modo creativo, utilizzando i LEGO (o oggetti alternativi/disegni) per rappresentare emozioni e vissuti legati al lavoro di gruppo.
- Prendere consapevolezza delle dinamiche passate, riconoscendo sia i punti di forza che le criticità.
- Immaginare nuove strategie di collaborazione, più chiare e condivise, per affronta-

re il futuro con maggiore coesione.

- Rafforzare il legame tra le persone, anche a distanza, valorizzando fiducia, ascolto e partecipazione attiva.

Un’ora di tempo per fermarsi e riflettere insieme sulle esperienze di lavoro in team: è questo lo spirito del workshop online proposto al Comitato Agile del PMI Southern Italy Chapter, in un momento di ricostruzione e ripartenza del gruppo.

Il workshop prevedeva l’utilizzo dei mattoncini LEGO per costruire modelli simbolici legati all’esperienza di team. Chi non ne aveva a disposizione ha saputo reinventarsi, utilizzando oggetti di fortuna o semplici disegni, dimostrando creatività e spirito di adattamento.

Nonostante il formato a distanza, l’incontro si è rivelato partecipato e coinvolgente. Alcuni si sono collegati in condizioni insolite – persino dall’auto – riuscendo comunque a contribuire con efficacia e motivazione.

- Strategia efficace per far riflettere un gruppo di persone sul proprio modo di lavorare.
- Le retrospettive ci consentono di individuare potenziali miglioramenti, ma se non agiamo di conseguenza, stiamo sprecando il nostro tempo.
- Effettuando retrospettive durante tutto il ciclo di vita, in particolare su base just-in-time (JIT) quando riscontriamo un problema, riduciamo il ciclo di feedback tra il momento in cui si verifica un problema e (si spera) la sua risoluzione.

Tradeoffs dal DA Browser

Struttura del workshop

A guidare il percorso è stata la metafora **della torre**, proposta in tre fasi:

1. Costruire una torre che rappresentasse un team vissuto in passato.
2. Modificare la torre per raccontare un momento particolarmente positivo o critico.
3. Trasformare la torre per esprimere cosa ciascuno desidera portare nel proprio percorso attuale.



Modello realizzato durante la sessione

Temi emersi

Durante il confronto, i partecipanti hanno condiviso **osservazioni e riflessioni** che si possono suddividere in due aree principali:

- Aspetti osservati nei team passati:
 - Fasi iniziali dei team: molte esperienze hanno riguardato i primi momenti di vita dei gruppi, spesso in contesti di cambiamento o avvio.
 - Comunicazione: difficoltà comunicative sono risultate tra gli ostacoli più frequenti, con effetti sul clima e sull'efficacia del lavoro.
 - Aspetti emotivi e relazionali: la mancanza di dialogo ha spesso generato insicurezza, isolamento e tensioni.
- Strategie e pratiche emerse come utili per il miglioramento:
 - Leadership diffusa e condivisa: la guida del team non è concentrata su una sola persona, ma può essere assunta in modo flessibile da diversi membri, favorendo coinvolgimento, responsabilità condivisa e adattabilità.
 - Collaborazione attiva come leva per superare difficoltà.
 - Utilizzo di un Team Charter: uno strumento utile per definire obiettivi, regole, ruoli e modalità di lavoro condivise, facilitando allineamento e coesione.
 - Meeting bisettimanali e lavoro asincrono: l'alternanza tra momenti di confronto

to in tempo reale e attività gestite in autonomia aiuta a mantenere continuità e allineamento senza appesantire la gestione del tempo.



Modello realizzato durante la sessione

Alla fine del workshop, **Lorenzo Vetrano** (Disciplined Agile Chapter Champion del PMI-SIC) ha affermato: *«Riflettendo sul passato e su cosa potrei fare per migliorare le dinamiche di gruppo, ho concluso quanto sia importante definire e concordare insieme le ground rules, necessarie per avere tutti le idee chiare».*

E il facilitatore **Umberto Bonaccorsi**: *«Sono rimasto felicemente colpito dalla capacità di adattamento del team che ha partecipato attivamente anche in condizioni non ottimali».*

Conclusione

L'esperienza ha dimostrato che anche un workshop online di un'ora, se ben strutturato e orientato alla partecipazione attiva, può generare riflessioni autentiche e utili. Il linguaggio simbolico e l'approccio esperienziale si sono rivelati strumenti efficaci per rafforzare connessioni, consapevolezza e coesione all'interno del gruppo.

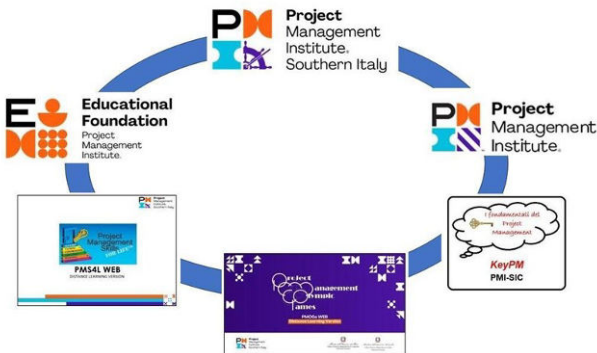
Il Comitato Agile del PMI-SIC nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura Agile e supportare professionisti e organizzazioni nell'adozione di pratiche e mindset agili all'interno della gestione progetti.

Il gruppo lavora ogni anno come un vero team sperimentale: si rinnova, esplora nuovi format, testa approcci diversi e mette in pratica i principi stessi dell'Agile, trasformando ogni esperienza in occasione di crescita collettiva.

#PM&Boundaries

PMI-SIC Initiatives for Secondary Schools in 2024/2025 School Year

By *Giuseppe Coccozza, PMI-SIC EF/YSI Liaison*



This year too... **LOTS OF STUFF!**

The Project Management dissemination activities in secondary schools carried out in the 2024/2025 school year by the volunteers of the Southern Italy Chapter have reached their tenth year in Campania, their fourth year in Sicily, and... we have resumed them in schools in Puglia.

The international seminar has reached its sixth edition... We started in 2021.

A total of 1,613 students from 69 schools participated, guided by 148 teachers. **A LOT!**

We accomplished these initiatives:

- Project Management Skills for life in 18 Campania Schools, 11 Sicily Schools, and 4 Apulia Schools
- 5th and 6th edition of Project Management Skills for Life International Edition
- 5th edition of Project Management Olympic Games with 8 schools (6 of Campania, and 2 of Sicily)
- Assessment KeyPM
- 5th edition of Workshop: "Project Management For a School That Looks Beyond: Let's Create The Leaders Of The Future".

All this was possible thanks to the volunteers:

Alessandro Favia, Alessandro Ingrosso, Alessio Mitrotta, Andrea Masone, Antonio De Nigro, Aybüke Aslantaş, Bruno Padricelli, Carmine Seraponte, Cinzia Marcelli-

no, Danilo d'Amato, Edoardo Grimaldi, Ersilia Pagano, Eva Feligioni, Francesco Spadera, Gabriella Avallato, Gaetano Carluzzo, Gennaro Cuccaro, Giacomo Franco, Giorgio Platania, Giuseppe Esposito, Ivan Lafuenti, Luca Letizia, Luciano Arancio, Ludovico Di Lemma, Marcello Di Bartolo, Maria Concetta Cardillo, Maria Guastamacchia, Maurizio Caudullo, Maurizio Cosmai, Natalia Trapani, Nigar Jafarova, Paola Mosca, Paolo Fidelbo, Patrizia Marcella Scalisi, Raffaele Sannino, Renato Mirone, Riccardo Belfiore, Roberta d'Atri, Stefano Bertazzi, Ugo Basile.

To which must be added students (volunteers):

Maria Fatima Perillo from Medi Institute (San Giorgio a Cremano), **Laura Di Maria** from Nitti Institute (Portici), and **Vincenzo Follaro** from Focaccia Institute (Salerno) who led the workshop; and **Emanuela Liccardi**, a former student of the Nitti Institute who led the final day of the PM Olympic Games.

...with me we are **44, SO MANY!**

Each initiative is written about in articles by Andrea Masone, Maria Concetta Cardillo, Ivan Lafuenti, Aybüke Aslantaş, Paola Mosca, Luca Letizia and Carmine Seraponte, in order.

Gennaro Cuccaro illustrates his improvement of the teaching materials for the PMS4L WEB seminar.

The folder of PMS4L concludes with the plan of activities planned for the next school year, 2025/2026.

Dear readers, now we leave you with the details of our initiatives, which we continue to grow every year.

We wish you pleasant reading...

1. Project Management Skills for Life seminars in Campania schools, led by Andrea Masone
2. Project Management Skills for Life seminars in Sicily schools, led by Maria Concetta Cardillo
3. Project Management Skills for Life se-

- minars in Apulia schools, led by Ivan Lafuenti
4. International seminars (5th and 6th editions) led by Aybüke Aslantaş
 5. PMS4L WEB: Improvement led by Genaro Cuccaro
 6. Workshop: "PROJECT MANAGEMENT FOR A SCHOOL THAT LOOKS BEYOND: LET'S CREATE THE LEADERS OF THE FUTURE"- Interview with the three students who co-led the workshop, led by Paola Mosca
 7. Project Management Olympic Games - 5th Edition by Luca Letizia
 8. KeyPM assessment led by Carmine Seraponte
 9. 2025/2026 School Year Plan led by Giuseppe Coccozza



Giuseppe Coccozza, graduated in Computer Science in 1974 in Naples, received his ITIL Foundation certification in 2006, and has been PMP certified since 2014. He worked from 1976 to 1985 with Italdata, taking on the role of IT Department Manager in 1982. From 1986 to 2014, he worked at Sipe Optimization, then at EDS Italia, and later at HP Enterprise Services until October 2014. During these years, he primarily operated in the field of Public Administration, serving the Ministry of Labor, the Ministry of Justice, the High Council of the Judiciary, and the Ministry of Education. His collaboration with the Ministry of Education lasted about 15 years, and since 2005, he has held the position of Account Delivery Manager for central and regional offices, ensuring the implementation and delivery of infrastructure services provided by HP to the Ministry's users and the Regional School Offices.

Since August 2015, he has held the role of PMIEF Liaison within PMI-SIC, serving as the link between PMIEF and the Chapters.

Coccozza designed a Project Management learning path for high school students, which includes:

- The informative seminar "PMS4L WEB - Project Management Skills for Life," aimed at introducing 3rd-year students to the discipline of Project Management and informing them about the profession of Project Manager as one of the key careers of the future.
- The educational competition "PMOGs WEB - PM Olympic Games" for 4th-year students.
- The KeyPM assessment for 5th-year students.

The PMS4L WEB seminar is an adaptation of the Project Management Skills for Life resource provided by PMIEF. Since 2021, two annual editions of the international version of the seminar have been held, with participation from schools in various countries (Azerbaijan, Georgia, Spain, Türkiye), through the collaboration between local chapters and PMI-SIC.

The PM Olympic Games is an initiative created by the Puglia branch of PMI-SIC. The KeyPM assessment is PMI-SIC's version of the Digital Badge Student resource developed by PMIEF.



Collabora con noi

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

Ricordiamo che le attività di volontariato per il Chapter consentono di acquisire PDU valide ai fini del mantenimento delle certificazioni rilasciate dal PMI, che saranno riconosciute sulla base dell'effettivo impegno. [Contattaci!](#)

#PM&Boundaries

Project Management Skills For Life Seminars in Campania Schools

By *Andrea Masone*



PMS4L WEB
DISTANCE LEARNING VERSION



For the 10th consecutive year, the Southern Italy Chapter of the Project Management Institute (PMI-SIC) held an informational seminar on project management, also promoted by the General Direction of the Campania Regional School Office (RSO) as part of the memorandum signed between our Chapter and the RSO.

The seminar was held using the agile version of PMS4L WEB, developed in 2020 by PMI-SIC volunteers with the strong support of Professor Valeria Ricciardi of ISIS Nitti in Portici (NA).

The PMS4L WEB seminar is divided into two lessons:

- The first lesson is titled "Introduction"; the volunteer illustrates the basic contents of project management and the two exercises that students will complete.
- The second lesson is titled "Implementation"; students will present the solutions to the two exercises.

The flexibility of PMS4L WEB consists in the possibility of holding the seminar in various formats: face-to-face, remote, or even hybrid format (typically, the first lesson is remote and the second is face-to-face).

This year a new feature has been introduced in 3 pilot schools regarding the first of the exercises to be carried out (Reference PMS4L WEB2 Improvement led by Gennaro Cuccaro).

As has been consolidated in recent years, the initiative was promoted by the RSO with a call

for proposals published on 26 September 2024, to which 18 schools from the provinces of Avellino, Caserta, Naples, and Salerno participated in order. Participating schools were:

- **Avellino**
 - ITT Guido Dorso (Avellino)
 - Istituto Omnicomprensivo F.DE SANC-TIS (Lacedonia)
- **Caserta**
 - ITS CARLO ANDREOZZI (Aversa)
 - Istituto Omnicomprensivo Formicola Liberi (Pontelatone)
 - I.T.E. ALFONSO GALLO (Aversa)
 - ITS GUIDO CARLI (Casal di Principe)
- **Napoli**
 - ITI Galileo Ferraris (Napoli)
 - I.S. MARIO PAGANO (Napoli)
 - IIS Francesco Saverio Nitti (Portici)
 - ITI Medi (S. Giorgio a Cremano)
 - ISIS Caruso (Napoli)
 - Liceo Segrè (Marano di Napoli)
 - ISIS "Elena di Savoia – Diaz" (Napoli)
 - I.I.S. Bruno Munari (Acerra)
 - Liceo Classico A. Diaz (Ottaviano)
- **Salerno**
 - Convitto nazionale Tasso (Salerno)
 - ISIS Guglielmo Marconi (Nocera Inferiore)
 - IIS Della Corte-Vanvitelli (Cava dei Tirreni)

548 students, with 35 teachers participated the seminar.

18 PMI-SIC volunteers took part in PM Skills for Life 2024/25:

Andrea Masone, Antonio De Nigro, Bruno Padricelli, Carmine Seraponte, Danilo d'Amato, Edoardo Grimaldi, Ersilia Pagano, Gennaro Cuccaro, Giuseppe Esposito, Giacomo Franco, Luca Letizia, Ludovico Di Lemma, Paola Mosca, Pierluigi Trombetti, Roberta

d'Atri, Ugo Basile, and Giuseppe Cocozza.

The results of the student-completed questionnaire confirmed the initiative's success in previous years.

Table 1. Historical Data/ Evaluation

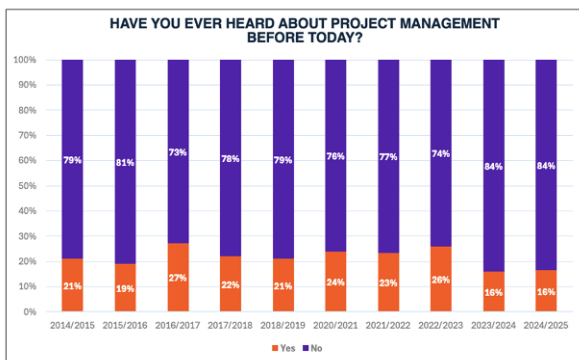
HISTORICAL DATA						
School Year	SATISFACTION OF THE LESSON	SATISFACTION OF TOPICS	CLARITY OF THE EXPOSITION	USED MATERIAL	ORGANIZATION OF THE LESSON	OVERALL EVALUATION
2014/2015	3,53	3,50	3,88	3,32	3,81	3,68
2015/2016	3,88	3,77	4,03	3,53	4,01	3,93
2016/2017	3,91	3,85	4,12	3,70	4,03	3,97
2017/2018	3,88	3,82	4,19	3,71	4,08	4,00
2018/2019	4,04	4,00	4,21	3,79	4,17	4,13
2020/2021	4,05	4,02	4,09	3,95	4,02	4,29
2021/2022	3,84	3,93	3,96	3,80	3,89	4,14
2022/2023	3,79	3,80	3,94	3,75	3,87	4,15
2023/2024	3,72	3,76	3,96	3,75	3,81	4,07
2024/2025	3,78	3,76	3,87	3,67	3,81	4,11

1= Below, 2= Average, 3= Very Good, 4= Excellent, 5= Outstanding

When we review the Historical Data on Table 1, the overall rating was 4,11 on scale of 1 to 5, in line in positive route with previous editions. Thanks also to the precious support of the teachers who lead the students and support them all process long.

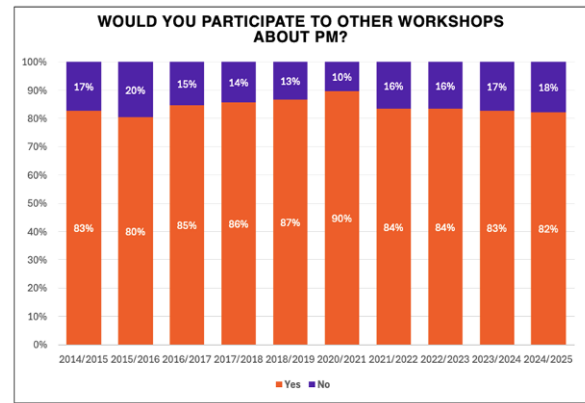
Also, the data for the 3 “yes-no questions” posed to students are shown in the graphs below.

Graph 1. Q: “Have you ever heard about PM before today?”



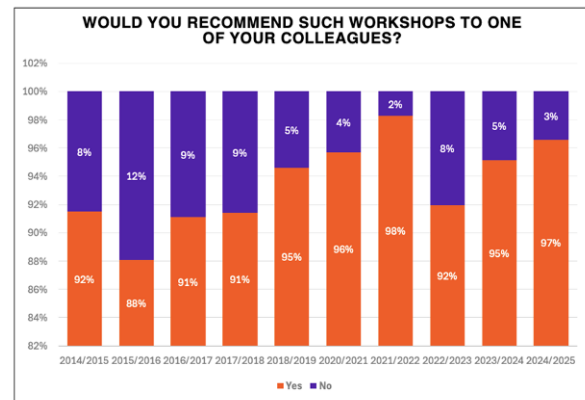
As seen in the Graph 1, the finding that 84% (8 out of 10) students had never heard of Project Management before the seminar, a figure consistent with that found in previous editions.

Graph 2. Q: “Would you participate to other workshops about PM?”



According to Graph 2, which shows the data for the question “Would you participate in other project management initiatives?”, 82% students responded “yes” to the question. This data also coincides with the data of previous years, too; with 8 out of 10 students gave positive feedback.

Graph 3. Q: “Would you recommend such workshops to one of your colleagues?”



And, to the question in Graph 3, 97% of students (9 out of 10 students) responded that they would recommend project management events to colleagues or acquaintances.

This data is also consistent with the number of students who confirmed they would recommend previous editions.

As in previous years, students' interest in potential other initiatives focused on project management topics is more than encouraging.

With these all positive feedback are very gratifying for both our teachers and us, PMI-SIC volunteers. We are always proud to be carrying out this and other project management

initiatives in our schools in the Campania region.

We wish all our students and teachers of Campania region schools a successful term for the 2025-2026 school year.



Andrea Masone graduated in Mathematics in 1987 from Federico II University in Naples. He has been PMP certified since 2006 and ITIL certified since 2010. From 1991 to 2015, he worked at Data Base Informatica, then EDS, and later HP Enterprise Services. During these years, he was responsible for the claims system of an insurance company, took on the role of Project Manager for Banca INTESA on payment and retail systems, and served as the Program Manager for Y2K remediation at Deutsche Bank. Since 2016, he has been working for Maticmind, where he holds the role of Program Manager for the Upstream and Technical Services division of Eni S.p.A. Masone has been a member of PMI since 2005; and, since 2014, has been part of the volunteer team involved in advancing Project Management in secondary schools, acting as the focal point for the PMS4L WEB seminars in the Campania region.

Per rimanere in contatto con il Chapter

Il sito web:

www.pmi-sic.org



Scegliendo uno di questi modi, o tutti, sarete sempre aggiornati sulle attività del Chapter e potrete condividerle a vostra volta.

Call for Paper e suggerimenti

Chiunque voglia proporre articoli, formulare suggerimenti, segnalare un tema specifico, ed essere parte attiva in DIXIT può [scriverci](#) e sarà un piacere discuterne assieme.

Vi aspettiamo!

#PM&Boundaries

Project Management Skills For Life Seminars in Sicily Schools

By *Maria Concetta Cardillo*



PMS4L WEB

DISTANCE LEARNING VERSION



On the initiative of the Southern Italy Chapter of the Project Management Institute (PMI-SIC), the 4th edition of the PMS4L WEB seminar was held this year in Sicily. The seminar was promoted – thanks to the memorandum of understanding between our Chapter and the Sicily Regional School Office (RSO) – by the General Directorate of Sicily RSO, with a public notice issued on 27 September 2024.

A total of 14 schools from 7 different provinces participated: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, and Trapani.

Participating Schools:

- **Agrigento:** Liceo Scientifico Leonardo di Agrigento
- **Caltanissetta:** I.I.S.S. Luigi Russo di Caltanissetta
- **Catania:** I.I.S. G. B. Vaccarini di Catania; Liceo Scientifico Statale E. Fermi di Pater-nò; I.T.C. E. De Nicola di S. Giovanni La Punta; ITIS Galileo Ferraris di S. Giovanni La Punta
- **Palermo:** I.S.S. Einaudi-Pareto di Palermo; Liceo Scientifico A. Einstein di Palermo; I.I.S. Bruno Mario Corbino di Partinico; I.I.S. Danilo Dolci di Partinico
- **Ragusa:** I.I.S.S.S. Giosuè Carducci di Comiso
- **Siracusa:** I.I.S. Luigi Einaudi di Siracusa
- **Trapani:** I.S.S. G.B. Ferrigno - V. Accardi

di Castelvetrano; I.I.S. S. Calvino – G.B. Amico di Trapani

As in previous editions, the seminar was structured in two lessons:

- Lesson 1 (L1) is **cognitive lesson**, where the volunteer explains the basic concepts of Project Management and introduces two practical exercises
- Lesson 2 (L2) is **implementation lesson**, where students present the solutions they developed.

This year's seminar was delivered in the **agile PMS4L WEB format**, which ensures maximum flexibility: face-to-face, online (distance learning), or hybrid (first lesson online and the second in the classroom).

The seminars were held in all participating schools except for I.S.S. Einaudi-Pareto in Palermo, I.I.S. Danilo Dolci in Partinico, and I.S.S. G.B. Ferrigno - V. Accardi in Castelvetrano, which – due to logistical reasons – had to postpone their participation to next year.

In total, **234 students** took part in the initiative, supported by **14 teachers**.

The true driving force of the initiative were the **14 PMI-SIC volunteers**, who – thanks to their expertise, passion, and dedication – made this edition possible: *Eva Feligioni, Gaetano Carluzzo, Giorgio Platania, Luciano Arancio, Marcello Di Bartolo, Maurizio Caudullo, Natalia Trapani, Paolo Fidelbo, Patrizia Marcella Scalisi, Renato Mirone, Riccardo Belfiore, Stefano Bertazzi, Maria Concetta Cardillo, and Giuseppe Cocozza*.

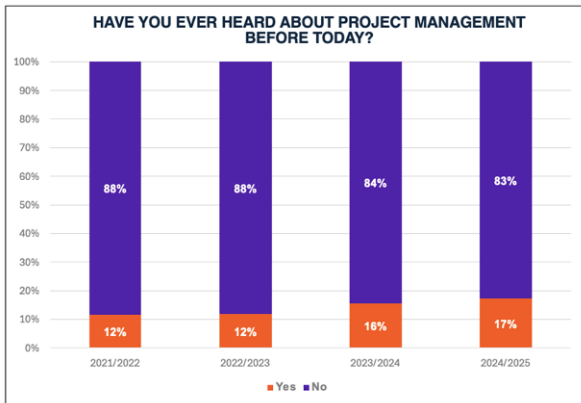
Their contribution went far beyond the mere delivery of the seminar: they embodied a true example of collaborative leadership and service-oriented spirit, creating value for students, teachers, and the school community, as shown in the following photo published on the social media channels of ITIS Galileo Ferraris in S. Giovanni La Punta.



PMI-SIC volunteers, with great enthusiasm, transformed a project into a concrete learning experience, demonstrating how volunteering can truly make a difference in spreading the culture of Project Management.

The feedback questionnaire confirmed the success of the initiative, in line with the targets of previous editions.

Graph 1. Q: “Have you ever heard about PM before today?”



With the data obtained, according to Graph 1, 9 out of 10 students declared that they had never heard of Project Management before the seminar (a figure consistent with previous editions).

The evaluations of the editions are shown in the historical table below.

Table 1. Historical Data/Evaluation

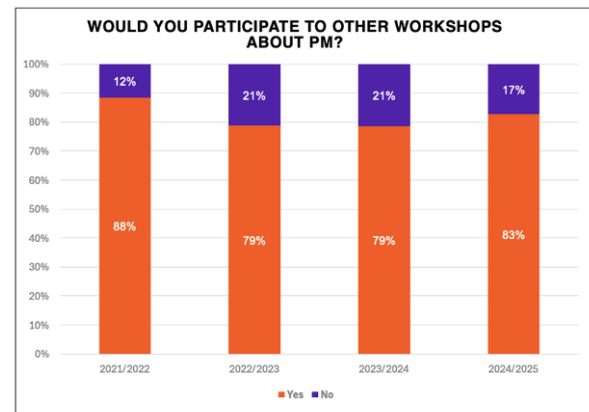
HISTORICAL DATA						
Area	SATISFACTION OF THE LESSON	SATISFACTION OF TOPICS	CLARITY OF THE EXPOSITION	USED MATERIAL	ORGANIZATION OF THE LESSON	OVERALL EVALUATION
2021/2022	3,91	3,94	3,98	3,85	3,87	4,17
2022/2023	3,95	3,94	4,19	3,94	4,04	4,29
2023/2024	3,58	3,55	3,82	3,63	3,75	4,02
2024/2025	3,93	3,82	4,15	3,71	4,08	4,21

1= Below, 2= Average, 3= Very Good, 4= Excellent, 5= Outstanding

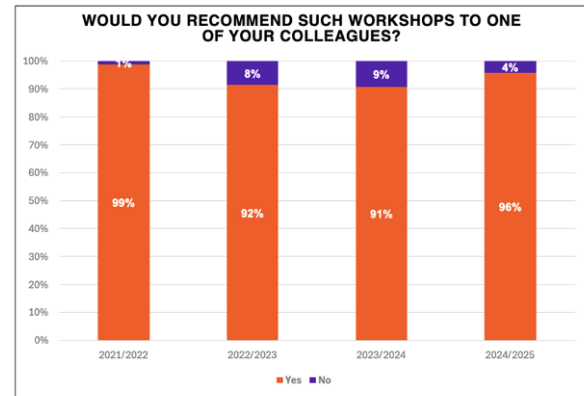
The overall evaluation reached **4.21 out of 5**, thanks also to the support of teachers who guided students in carrying out the exercises.

And we asked students two more questions, too:

Graph 2. Q: “Would you participate to other workshops about PM?”



Graph 3. Q: “Would you recommend such workshops to one of your colleagues?”

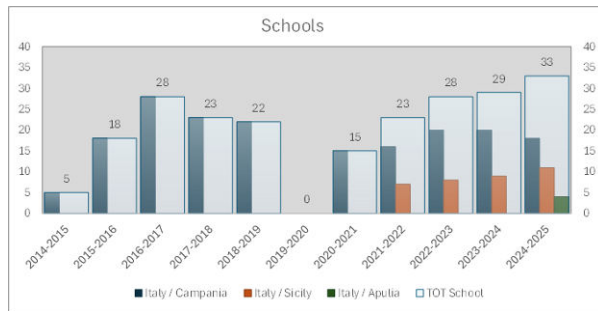


Interest in future initiatives was more than encouraging. According to Graph 2, 9 out of 10 students said they would gladly participate in other Project Management events; and as seen in Graph 3, 9 out of 10 students said they would recommend them to classmates or peers – figures perfectly overlapping with those of previous years.

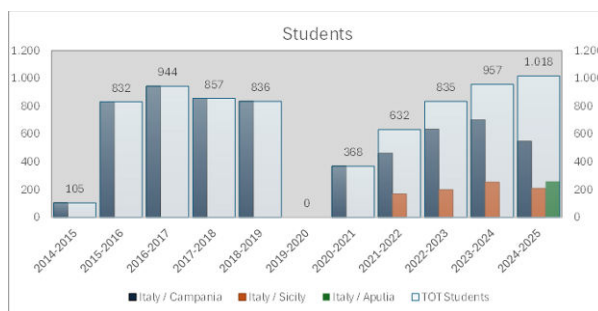
Beyond the educational aspects, the seminar also included moments of **team building and lesson learned sessions among the volun-**

teer PMs, opportunities for networking and sharing best practices with teachers and mentors, and moments of decompression and relaxation with the students. It was a true project, managed “end-to-end”, where the human dimension emerged as a deliverable of great value.


Graph 4. Number of participant schools from regions in Italy



Graph 5. Number of participant students from regions in Italy



Finally, in Graph 4 and Graph 5 are presented showing the steady growth in the number of participant schools and students – a tangible sign of the progressive dissemination of Project Management culture among students in Southern Italy.



Maria Concetta Cardillo, Electronic Engineer and Project Manager, works at Nethex S.p.A. on data analysis, reporting, and performance monitoring. She has over 15 years of experience at ARIA S.p.A. in the healthcare sector and a solid background in Project Management, Educational Design, and ICT. A member of the Order of Engineers, PMI, and PMI-SIC, she has advanced skills in Excel, Business Objects, and QlikView. Cardillo is also active in volunteering, promoting Project Management in schools through PMI-SIC initiatives.

Collabora con noi



Project Management Institute®
Southern Italy

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

[Contattaci!](#)

#PM&Boundaries

Project Management Skills For Life Seminars in Apulia Schools

By *Ivan Lafuenti*



PMS4L WEB
DISTANCE LEARNING VERSION



Bridging the Gap: PMI-SIC's Innovative School Initiatives in Apulia

In the 2024/2025 school year, the Southern Italy Chapter of the Project Management Institute (PMI-SIC) launched a groundbreaking initiative to integrate project management education into secondary schools across Apulia. This initiative, "Project Management Skills for Life" (PMS4L WEB), aimed to equip students with essential skills for their future careers, despite not having the support of the regional school office.

Key Activities and Impact:

- **Participating Schools:** The initiative was implemented in several schools, including I.I.S.S. Enrico Fermi in Lecce, I.T.T. Euclide-Caracciolo in Bari, I.T.T.G. Giorgi in Brindisi, and Liceo Scientifico e Linguistico Orazio Tedone in Ruvo di Puglia.
- **Program Execution:** Over 21 lessons, totalling 56 hours, 261 students and 14 teachers participated. Students earned 10 hours of credit towards their "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)" as per Law No. 145/2018.
- **Feedback and Reception:** A survey of 112 students showed that 84% were previously unaware of project management, yet 85% expressed interest in future initiatives. An impressive 95% would recommend the program to peers, with the seminar receiving an average rating of 4.07 out of 5.

Team Members and Their Roles:

- **Alessandro Ingrosso, Alessandro Favia, Alessio Mitrotta, and Mariella Guastamacchia:** These individuals not only served as seminar speakers but also played a crucial role in publicizing the initiatives within their respective schools, ensuring widespread awareness and participation.
- **Giuseppe Cocozza:** As the Senior Manager, Giuseppe provided strategic oversight and support.
- **Maurizio Cosmai:** Contributed as a seminar speaker, bringing diverse perspectives and knowledge to the program.
- **Karine Sophie Leheche:** Made significant contributions to the marketing efforts by creating engaging flyers that helped promote the initiatives effectively.
- **Ivan Lafuenti:** As the team leader and WhatsApp group organizer, Ivan coordinated the initiatives and served as a seminar speaker.

Future Plans:

- **Continuation and Expansion:** The success of the PMS4L WEB initiative has paved the way for a second edition in the 2025/2026 academic year, with seminars starting in November 2025.
- **International Engagement:** The VII and VIII international PMS4L WEB seminars are planned for November 2025 and March 2026, respectively, inviting participation from schools involved in previous editions.
- **Competitions and Assessments:** The VI edition of the PMOGs WEB competition will engage students from the 2024/25 seminars, culminating in a final event in Sicily by March 2026. Additionally, the KeyPM assessment will be available to fifth-year technical institute students, with exams scheduled between February and April 2026.

In summary, the PMI-SIC's initiatives in Apulia have not only introduced students to the world of project management but have also inspired a new generation to pursue these skills further. The program's success, achieved without the support of the regional school

office, is a testament to the dedication of the team and the enthusiasm of the students, promising a bright future for project management education in the region.



Ivan Lafuenti born in Brindisi, Italy, graduated with top honours in Mechanical Engineering from the University of Salento, where his thesis on Renewable Energy was published. He began his career at TCT S.r.l., managing the SOLAR project, which led to two patents. Lafuenti later specialized in 3D design and structural calculations for helicopter interiors at Giannuzzi S.r.l. In 2021, he became Project Manager for a significant amphibious aircraft project. An active member and volunteer of PMI -SIC since October 2023, Lafuenti is dedicated to promoting project management in high schools and has contributed to the revival of the PMS4L WEB project in Puglia. Lafuenti participated in the "Seeds4Tomorrow" Masterclass, enhancing his understanding of PMI's structure and expanding his professional network.



Collabora con noi

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.



Ricordiamo che le attività di volontariato per il Chapter consentono di acquisire PDU valide ai fini del mantenimento delle certificazioni rilasciate dal PMI, che saranno riconosciute sulla base dell'effettivo impegno.

[Contattaci!](#)

#PM&Boundaries

Bridging Internations, Building New Skills: The Global Journey of Youth in Project Management Skills For Life WEB - International Edition

By Aybüke Aslantaş



PMS4L WEB

DISTANCE LEARNING VERSION



As PMI-SIC, we are all delighted to conclude the 5th and 6th editions of the PMS4L WEB International Edition Seminar, which we first held in November 2022 and has continued to today, in the 2024-2025 school year. We hold the International Edition, a branch of umbrella formation “PMS4L”, twice a school year: fall semester (November edition); and in spring semester (March edition). Positive feedback we received through surveys from students who learned the intricacies of Project Management at basic level and put their knowledge into practice through projects has further fueled our enthusiasm.

Dear Readers, you saw/can see about the initiatives we have made, developed and the number of youth we have reached in this field from the information we shared in our articles on this initiative in previous issues of SIC DIXIT. By last number, totally in 6 editions, 760 high school students from different countries participated to PMS4L WEB IE. Now, we are witnessing once again how this development continues sustainably with youth.

PMS4L WEB IE 5th Edition:

The “PMS4L WEB IE 5th Edition” was attended by 244 students from 23 schools, across 6 countries:

- 42 students from Azerbaijan (Secondary School #27 from Baku, Secondary School #191 from Baku, Humanitar-Technical Lyceum #2 from Baku, Idrak Lyceum from Sumqayit)
- 6 students from Czech Republic (Karlínská Obchodní Akademie from Prague)
- 15 students from Georgia (LEPL - Tbilisi Public School #58 from Tbilisi, School Binuli from Tbilisi, Logos International Icademy from Tbilisi)
- 82 students from Italy [Campania Region Schools: I.I.S. E. Caruso from Naples, I.T.I. Galileo Ferraris from Naples, I.I.S. Basilico Focaccia from Naples/Salerno, I.T.I. Enrico Medi from San Giorgio a Cremano (NA), I.I.S. F. Saverio Nitti from Portici (NA), I.S.I. Mario Pagano from Naples, I.O. Formicola-Liberi-Pontelatone from Formicola (CE), Liceo Scientifico Statale E. Segrè from Marano di Napoli (NA). Sicily Region Schools: I.I.S.S. Giosuè Carducci from Comiso (RG), I.I.S. G.B. Vaccarini from Catania]
- 18 students from Spain (IES Jardines de Puerta Oscura from Malaga/Andalusia, IES Federico García Lorca from Granada/Andalusia)
- 81 students from Türkiye (American Collegiate Institute from Izmir, KOSBİ Zülfü -Mevlüt Çelik Vocational and Technical Anatolian High School from Izmir, TÜBİTAK Science High School from Kocaeli)

In the PMS4L WEB IE 5th Edition, 46 tutors (4 from Azerbaijan, 3 from Czech Republic, 3 from Georgia, 17 from Italy, 6 from Spain, 13 from Turkey) and 30 volunteers (2 from Azerbaijan, 2 from Czech Republic, 4 from Georgia, 18 from Italy, 2 from Spain, 3 from Turkey) participated in.

Lesson 1 (L1) (cognitive lesson), which is a cognitive lesson, had held in each country in October 2024. Then, as 42 mixed teams worked for about one month long. Each team consisted of 5-6 students, with 2-3 students from each country.

On the 27th of November 2024, Lesson 2

(L2) (implementation lesson) of PMS4L WEB IE 5th Edition was held online with all participants of the seminar, and teams presented their projects successfully.

We are holding final, crucial meeting for the seminar's development and sustainability, the Lessons Learned Meeting for Tutors, Mentors, and Volunteers (LL-TMV), where we present, discuss, and evaluate the data we obtained through the Student Questionnaire (getting from students) and the Lessons Learned Forms (getting from TMV). For the 5th Edition, we reviewed and evaluated all the data from the LL-TMV in December 2024. We collectively decided to hold Lessons Learned Meetings for Students in each country before the LL-TMV in future editions. We concluded another successful seminar with applause.

PMS4L WEB IE 6th Edition:

The final seminar of the 2024-2025 school year, "PMS4L WEB IE 6th Edition", was held with the participation of 99 students from 15 schools, across 4 countries:

- 12 students from Azerbaijan (Secondary School #27 from Baku, Secondary School #191 from Baku)
- 7 students from Georgia (School Binuli from Tbilisi, LEPL - Tbilisi Public School #2 from Tbilisi)
- 57 students from Italy [Campania Region Schools: I.I.S. E. Caruso from Naples, Liceo Diaz from Ottaviano (NA), I.T.I. Galileo Ferraris from Naples, I.T.I. Enrico Medi from San Giorgio a Cremano (NA), IS Bruno Munari from Acerra (NA), I.I.S. F. Saverio Nitti from Portici (NA), Liceo Scientifico Statale E. Segrè from Marano di Napoli (NA). Sicily Region School: ISS G.Bruno Ferrigno-Vincenzo Accardi from Castelvetro(TP)]
- 23 students from Türkiye (Ankara Science High School from Ankara, Prof. Dr. Necmettin Erbakan Anatolian High School from İstanbul, TÜBİTAK Science High School from Kocaeli)

In the PMS4L WEB IE 6th Edition, 26 tutors (2 from Azerbaijan, 3 from Georgia, 16 from Italy, 5 from Türkiye), and 30 volunteers (2 from Azerbaijan, 7 from Georgia, 14 from Italy, 1 from Spain, 6 from Türkiye) participated in.

L1 (cognitive lesson) held in each country in February 2025. Afterward, 20 mixed teams worked on their projects. On the 17th of March 2025, L2 (implementation lesson) of PMS4L WEB IE 6th Edition was held online with all participants of the seminar, and the teams presented their projects.

Following L2, the Student Questionnaire and the Lessons Learned Forms were used to collect the opinions of all participants for presentation and evaluation in the LL-TMV. In line with the decision made in the LL-TMV meeting of 5th Edition, "LL-Students" meetings were held in each country before the LL-TMV meeting of the 6th edition. At this meeting, we discussed and evaluated the verbal opinions and the previously obtained survey data.

The general evaluations of the Student Questionnaires in the 5th and 6th editions of PMS4L WEB IE, based on the Likert Scale (1 -5), are as follows:

Table 1. Historical Data/Evaluation

Area	Edition	HISTORICAL DATA					Survey Share #	Total Participants	Month
		SATISFACTION OF THE LESSON	CLARITY OF THE EXPOSITION	USED MATERIAL	ORGANIZATION OF THE LESSON	OVERALL EVALUATION			
IE-TR	EXPERIMENTAL 5-2022	3,40	3,11	3,31	3,20	4,02	92	89	May
IE-TR	20202021 - IE 5th Ed	2,70	2,87	3,00	3,17	3,43	90	102	Nov
IE-TR	20202021 - IE 5th Ed	3,11	3,30	3,20	3,16	3,88	74	92	March
AZ-GSE-IT-SP-TR	20202021 - IE 5th Ed	3,06	3,02	3,19	2,88	3,91	107	102	Nov
AZ-IT	20202021 - IE 5th Ed	3,27	3,24	3,40	3,57	4,20	92	98	March
AZ-CZ-GSE-IT-SP-TR	20202021 - IE 5th Ed	3,20	3,30	3,30	3,30	4,00	123	244	Nov
AZ-GSE-IT-TR	20202021 - IE 5th Ed	3,19	3,03	3,27	3,19	3,82	85	99	March
TOTAL							693		
Evaluation Average		3,13	3,21	3,24	3,05	3,87			

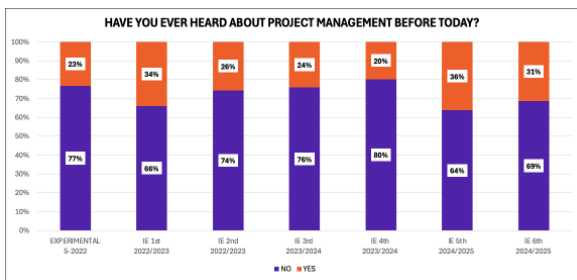
Reference index	Grade
1,00	Very Poor
2,00	Poor
3,00	Very Good
4,00	Excellent
5,00	Outstanding

As seen in Table 1, PMS4L WEB IE 5th Edition: 4,00; and PMS4L WEB IE 6th Edition: 3,85 reached the scale. These values are in line with those of previous editions.

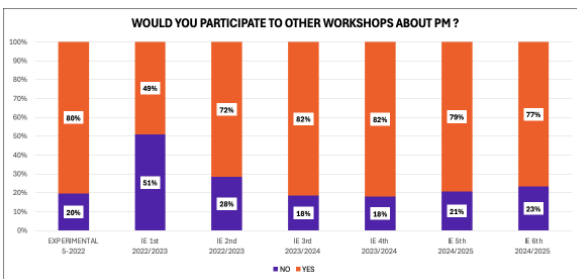
The questions asked to the students were "Have you ever heard about project management before today?", "Would you participate to other workshops about project management?", and "Would you recommend

such workshops to one of your colleagues?”.

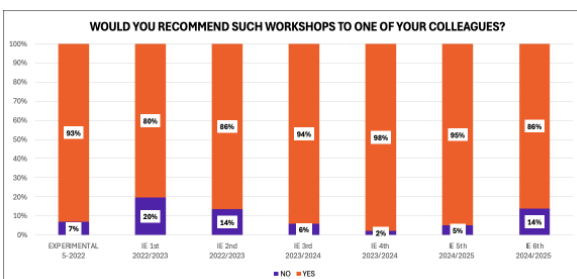
Graph 1. Q: “Have you ever heard about PM before today?”



Graph 2. Q: “Would you participate to other workshops about PM?”



Graph 3. Q: “Would you recommend such workshops to one of your colleagues?”



As seen in Graph 1, 2, and 3:

- 7 out of 10 students did not know about project management before the seminar.
- 8 out of 10 students expressed interest in participating in other project management initiatives.
- 9 out of 10 students said they would recommend such workshops to one of their colleagues or friends.

Survey outcomes reveal a high level of student satisfaction with both the seminar content and their participation in this international initiative. Their positive feedback provides strong motivation to continue and

further improve the seminar in the upcoming terms. Additionally, valuable input from tutors, mentors, and volunteers – especially through their responses to open-ended questions in the Lessons Learned Forms – continues to guide and refine our seminar model.

At this point, we find it important to clarify a particular matter. While the number of participants is relatively high during the Fall term, why does it tend to decrease in the Spring term? Could this be seen as a negative indicator in terms of sustainability? We believe this fluctuation can be explained by a common pattern many of us have witnessed, experienced, or continue to observe. Globally, participation in such initiatives is typically higher in the Fall, whereas a slight drop during the Spring term is not unexpected. This is because the Spring months often coincide with a critical period for students – the final sprint before end-of-year exams and national university entrance examinations. In fact, the final week of our seminar takes place just a few weeks before these exams. Therefore, we do not interpret the lower participation in the Spring as a negative outcome when compared to the Fall term. This was also observed in the 2024-2025 school year, and we foresee the possibility of a similar pattern in the 2025-2026 school year.

PMS4L WEB International Edition is not just a seminar; it is a heartfelt journey across borders, minds, and dreams. It brings together young people from different corners of the world, weaving a vibrant tapestry of voices, cultures, and hopes.

In this unique space, students do not merely learn – they transform: they speak up, they connect, they laugh, and they grow. With every presentation delivered, every new friend made, and every idea exchanged, they step into their potential – not just as future professionals, but as confident, globally-minded citizens.

More than a program, PMS4L WEB IE stands as living proof that youth, when empowered with the right tools and guided with sincere

mentorship, can shape the future of project management with creativity, courage, and collaboration.

Each edition is a celebration of that spirit; and as we look toward the 7th Edition in November 2025, our hearts are full of excitement, purpose, and an unwavering belief in what this global community can achieve together.

Acknowledgments

We would like to extend our thanks to all PMI-SIC volunteers for their support in the success of the PMS4L WEB International Edition.

Special thanks to the following volunteers who played significant roles in all processes:

Alessandro Ingrosso, Andrea Masone, Bruno Padricelli, Carmine Seraponte, Danilo d'Amato, Edoardo Grimaldi, Emir Yıldırım, Ersilia Pagano, Francesco Spadera, Gabriella Avallato, Giacomo Franco, Giorgio Platania, Giuseppe Di Maria, Giuseppe Esposito, Ivan Lafuenti, Laura Cocozza, Luca Letizia, Ludovico Di Lemma, Maria Concetta Cardillo, Nigar Jafarova, Paola Mosca, Paolo Fidelbo, Pierluigi Trombetti, Raffaele Sannino, Riccardo Belfiore, Stefano Bertazzi, and Giuseppe Cocozza

And we would like to thank all chapters'/ countries' tutors, mentors, and volunteers who are a part of these processes and with whom we have collaborate together:

From Azerbaijan: *Elina Aliyeva, Gulnar Baharova, İlaha Novruzova, Sevda Ahmadova, Turaj Ahmadova, Zarrintaj Jahangirova, Khatira Ahmadova, and Nigar Jafarova*

From Czech Republic: *Andrea Ossendorf, Jindřiška Čížková, Pavel Humpolec, Štěpán Chlup, and Jaroslava Michalkova*

From Georgia: *Eliso Ficxelaury, Irina*

Abulashvili-Nikulski, Kesaria Tokhadze, Lasha Tabidze, Nanuka Lobjanidze, Natalia Gordeziani, Nestan Vepkhvadze, Nini Buiglishvili, Shorena Khetsuriani, Shorena Tielidze, Shota Oniani, Tamo Kvirikashvili, and Nino Darakhvelidze

From Spain: *Ana María Durán Estévez, Antonio Reina Retamero, Carlos Sánchez Jódar, Esther Sedano Ruiz, José Luis López Pérez, Manuel Aguayo, Nieves Ruiz, Rocío López-Cózar Martín, and Gabriel Pieroni Almaraz*

From Italy: *Agata Calamia, Andrea Masone, Angela Candileno, Angela Scimonelli, Anna Formisano, Annalisa Ausiello, Antonella Moggia, Antonietta Cicalese, Aurora Mariani, Bruno Padricelli, Carmine Seraponte, Chiara Maffia, Daniela Musella, Edoardo Grimaldi, Elena Laurenza, Ersilia Pagano, Gabriella Avallato, Giorgia De Alfieri, Giovanna Solimene, Giuseppe Esposito, Giuseppina Casazza, Maria Assunta Ambrosino, Maria Concetta Cardillo, Maria Rosaria Feola, Nunzia Ponzo, Paola Mosca, Pietro Pirolo, Riccardo Belfiore, Rita Caramanna, Salvatrice Brafa, Tania Florio, Valeria Gaudino, Valeria Ricciardi, and Giuseppe Cocozza*

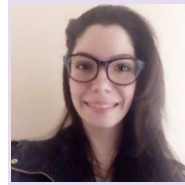
From Türkiye: *Alex Noutash, Aynur Elif Kekeç, Birol Atay, Burak Eken, Can Taygıt, Canan Atalay, Cansu Sevcen, Ceyhun Küçük, Çağla Yiğit, Gizem Gediz Şahin, Hande Üretürk, Haydar Ateş, Merve Koçer, Neslihan Yıldırım, Özer Yıldırım, Özgenur Özakyol Baktır, Öznur Yalçınkaya, Pelin Özkuzey, Seda Sevilmiş, Selma Alioğlu, Vildan Ünlü, Yener Pala, Zeliha Eyyupoğlu, Beyza Tamirciler, and Mustafa Günhan Aytekin*

We would like to extend our sincere gratitude to *Loredana Amelio*, Representative of the Campania Region Office, and *Anna Rosa Prizzi*, Representative of the Sicily Region Office, from the Italian Ministry of Education, for their precious supports and encouragement throughout the

implementation of our seminar. Their institutional presence and endorsement have significantly contributed to the strength and visibility of this initiative.

And finally, our heartfelt gratitude goes to all the students – the true light and spirit of this journey. Without their curiosity, energy, and courage to step forward, none of this would have been possible. They were not just participants; they were the soul of the seminar.

Snapshots from Youth, Courage, Growth, and Global Engagement



Aybüke Aslantaş graduated from Istanbul University with a double major in Sociology, and Persian Language & Literature; and has M.A. degree in Social Policy, and PhD degree in Sociology. In addition to these fields, she carries out academic studies in the fields of international relations, international social policy, Mediterranean regional studies, climate & sustainability, and linguistics. She works as a researcher in various NGOs. She has been a member and volunteer of PMI-SIC since January 2022. Aslantaş is the Project Manager of PMS4L WEB IE.

PMS4L WEB IE 5th Edition



Karlínská Obchodní Akademie from Prague/ Czech Republic



Secondary School #27 from Baku, Secondary School # 191 from Baku, Humanitar-Technical Lyceum #2 from Baku, İdrak Lyceum from Sumqayıt/ Azerbaijan



IES Federico García Lorca from Granada,Andalusia/ Spain



LEPL - Tbilisi Public School #58 from Tbilisi/ Georgia



ITI Enrico Medi from San Giorgio a Cremano (NA), Campania/ Italy

PMS4L WEB IE 6th Edition



Secondary School #27 from Baku/ Azerbaijan



Ankara Science High School from Ankara/ Türkiye



Secondary School # 191 from Baku/ Azerbaijan



Prof. Dr. Necmettin Erbakan Anatolian High School from Istanbul/Türkiye



TÜBİTAK Science High School from Kocaeli/Türkiye

PMS4L WEB IE 6th Edition



IS Bruno Munari from Acerra (NA), Campania/Italy



ISS G. Bruno Ferrigno-Vincenzo Accardi from Castelvetrano (TP) Sicily/Italy



Liceo Diaz from Ottaviano (NA), Campania/Italy

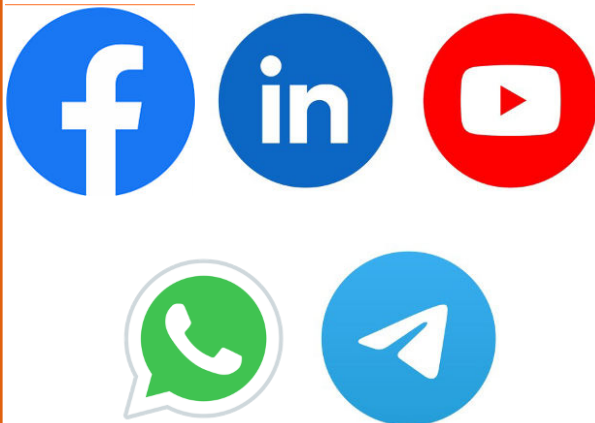


IIS F. Saverio Nititi from Portici (NA), Campania/Italy

I canali social del Chapter

Il sito web:

www.pmi-sic.org



Collabora con noi



Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

[Contattaci!](#)

#PM&Boundaries

PMS4L WEB: Improvement

By *Gennaro Cuccaro*



History of Project Management Skills for Life Seminars

The Project Management Skills for Life seminar was introduced in Campania in the 2014/15 school year. The format was the one provided by the PMI Educational Foundation: 4 hours lesson in which the volunteer illustrated the basic principles of Project Management.

In the 2015/16 school year, at the suggestion of Prof. Angela Orabona (Campania Regional School Coordinator) and several teachers, the seminar was transformed by introducing two exercises – "Making a Cake", and "Competitive Season of a Football Team" – that the students were asked to complete during the lesson. In this way the format effectively changed from lecture-based to interactive.

This is the PMI-SIC version of the seminar, called PMS4L.

In the 2019/20 school year, the seminar plan was put on hold due to the lockdown.

In November 2020, several teachers led by Prof. Valeria Ricciardi from the Nitti Institute in Portici in Naples, and Prof. Federico Ceccarini from the Ferraris Institute in Naples asked SIC to hold the seminar as Distance Learning (DAD).

Accepting the proposal, a mixed working group was formed, consisting of Carmen Arena, Andrea Caiazzo, Andrea Masone, Danilo d'Amato, Gennaro Cuccaro, Giuseppe Cocozza, and Prof. Valeria Ricciardi, who adapted the teaching materials to DAD.

In the new format, the single face-to-face lesson has divided into two lessons.

Thus, to date, the first theoretical lesson – called the introductory lesson/cognitive lesson – lasts approximately two hours. The volunteer introduces the basic principles of PM and illustrates the two exercises, and presents the templates that students use to represent their implementations in the second lesson. Furthermore, "From Dream to Reality" section is included at the beginning of the lesson to guide students in their personal presentations.

Theme of exercises are "Making a Cake" (Exercise 1), and "Competitive Season of a Football Team" (Exercise 2).

In total, students must create 6 deliverables, 5 for Exercise 1 (Project Charter, Stakeholder Register, Cost Plan, Activity Plan, Risk Plan) and 1 for Exercise 2.

To ensure all students are involved, they are organized into teams of 5-6 so that each student will be responsible for presenting at least one deliverable. Before presenting the deliverable, the student must give a personal presentation.

The second lesson – called the implementation lesson – lasts approximately 3 hours. The format requires that, after the presentation of the exercise, the volunteer facilitator make a discussion on the solutions presented by the team.

At the conclusion of the presentations, the speaker volunteer briefly presents the PMI for all participants of seminar in the main room; and then administers the satisfaction questionnaire (on Google Form) completed online via smartphones.

This version of the seminar has been called PMS4L WEB. It is essentially a flexible format, as it was delivered in face-to-face, online learning (distance learning), and in hybrid form (a mix of online and face-to-face lessons).

In 2021/22 school year, the seminar material has also been translated into English.

The PMS4L WEB International Edition (IE) was created as an international seminar attended by students from different countries

where the teams are made up of students from two different countries.

Improvement

At the end of the seminar conducted in the 2023/24 school year, I proposed enhancing of the PMS4L WEB seminar with improvement interventions on exercise 1 and lesson 2.

The aim was to introduce more dynamic teaching elements, considering that exercise 1 of the PMS4L WEB version since its introduction has always involved only the "Making a Cake" project.

In the improvement process, the "Making a Cake" project has become the reference example for students on how to use the templates provided for the first exercise. For lesson 2, students were given several themes from which to choose the project that each team would develop and present.

The suggested project themes relate to the organization of events of interest to the students, also providing in the single track some "advice" and examples of development: "An educational outing", "A five-a-side football tournament", "A fundraiser for charity works", etc.

I used the new version at my school, *ITS Carlo Andreozzi* in Aversa.

It was subsequently used by Paola Mosca at the *Liceo Segre* in Marano di Napoli, and by Giuseppe Cocozza at the *Liceo Classico A. Diaz* in Ottaviano (Naples).

In all three schools, the new version was well received by students and teachers.

It is worth noting that the seminar has been held for several years at both *ITS Carlo Andreozzi* and *Liceo Segre* schools, while this was the first time that *Liceo Classico A. Diaz* participated.

Given its success, starting from the 2025/26 school year, the seminars will adopt the new version.

A webinar is planned in the coming months to present the new version of the PMS4L WEB seminar to members.



Gennaro Cuccaro graduated in Civil Engineering in 1987 from the Federico II University of Naples, and in 1996 obtained the Safety Coordinator certificate for the design and construction phases. He has been a PMP certified since 2011 and has been PM UNI 11648 certified in the Civil, Building and Plant Engineering sectors since 2018. After a long and varied professional experience in leading companies and private firms, from 1999 to 2011 he served as Technical Manager for the Municipality of Naples. During this period, he served, among other things, as Project and Program Manager, Designer, Safety Manager, and Construction Manager for important and diverse public works as well as for multidisciplinary redevelopment and development projects, also financed by European funds. Since 2012, he has been involved in the design and execution of public and private construction and territorial redevelopment and development projects, holding, among other roles, as Project and Program Manager. Since 2011, he has also been a tenured teacher of Construction and Technology in secondary schools. Cuccaro has been a member of PMI since 2012 and since 2014 has been involved in various ways with PMI-SIC, in activities aimed at disseminating project management knowledge and practices in secondary schools.

Collabora con noi



Project Management Institute®
Southern Italy

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

[Contattaci!](#)

#PM&Boundaries

Workshop: “Project Management For a School That Looks Beyond: Let's Create The Leaders Of The Future” - 5th Edition, 2025

By Paola Mosca



Every year, the Campania Region organizes a national event, "3 Days for School," and for several years now, a special space has been reserved for us. On the 15th of November 2024, we held the 5th edition of the workshop, “Project Management For a School That Looks Beyond: Let's Create The Leaders Of The Future”.

We had the pleasure of hosting over 11 schools and approximately 250 students, including over 150 in attendance.

This initiative allows us to showcase the work of our volunteers, without whose dedication and thoughtfulness, we would be unable to advance our project to disseminate the project-based approach. During this event, we also provide an overview of future activities and enable direct communication between schools and students.

During the day, students as a speaker share their experiences and enthusiasm for our activities. As is now tradition, the workshop was led by Maria Fatima Perillo, a student at the Enrico Medi Institute in San Giorgio a Cremano (computer science), and by Laura Di Maria, a student at the Nitti Institute in Portici (AFM), under the supervision of Giuseppe Coccozza. The welcome service

was provided by Aurora, Federica, Francesca, and Samuele, students at the Nitti Institute in Portici (tourism).

It's essential for us to involve the students in the organizational aspects, both to capitalize on what they've learned during our seminars and to offer them the opportunity to try their hand at coordination activities and test their skills, and to make the young participants feel at ease.

This article features a short interview with two of the students led by Vincenzo and Laura.

What was the experience of participating in an international Project Management program like for you?

Vincenzo: *It was a very formative experience, which allowed me to test myself in a new and stimulating context. I had the opportunity to grow not only professionally, but also personally, learning to better manage my time, responsibilities, and relationships with others.*

Laura: *My personal experience with Project Management and PMI-SIC has been very interesting and enriching. I personally participated in the PMS4L project, which introduced me to the world of project management and allowed me to understand what a project is and how to manage it effectively and efficiently to achieve the best possible results. Then I participated in the "PMOGs," a much more challenging program, through which I deepened my knowledge, used very useful operational tools, and acquired organizational and social skills, such as teamwork and public speaking. Other students from the TOURISM program attempted the international experience, and I learned that working with foreign students was not only fun, but also challenging and rewarding. This allowed them not only to practice their language skills but also to experience another culture.*

What interested you most during the workshop?

Vincenzo: *I was particularly impressed by the direct contact with practical project management methodologies and tools, which clarified concepts that were previously merely theoretical. Furthermore, the international dimension made everything more engaging, as I was able to observe different approaches and learn from people with diverse experiences and perspectives.*

Laura: *During last year's workshop, I enjoyed welcoming, meeting, and interacting with students from other schools. Furthermore, it was like a test bed, a "real-world assignment," in which I put into practice everything I had learned about event management. Everything was very exciting and interesting!*

Do you think project management skills will be useful to you outside of school? In what areas?

Vincenzo: *Yes, absolutely. These are skills I can apply in a variety of contexts: in university studies, at work, and even in daily life, to better organize personal projects and manage my priorities.*

Laura: *For me, having recently graduated from the AFM Technical and Economics program, it was incredibly helpful to understand the importance of effective and efficient organization in achieving set goals. In fact, I acquired a method that I put into practice in my daily life, in organizing my studies, and in passing the high school final exam. Thinking about making plans, programs, anticipating risks and obstacles with a PLAN B, managing public speaking anxiety, and coordinating with classmates were the fruits of my PMI meetings.*

If you had to give advice to a classmate who will be participating in the next

edition, what would you say?

Vincenzo: *I would tell them to approach this experience with openness and enthusiasm, without fear of putting themselves on the line. It's an opportunity to grow, learn, and meet new people.*

Laura: *I would advise a student attending next year to be enthusiast, to seize the learning opportunities offered by the school and, of course, by PMI-SIC, and to understand the usefulness of what they can learn in life and in future projects.*

Would you like to delve deeper into Project Management in the future (university, work, extracurricular activities)?

Vincenzo: *Yes, I would like to continue studying it, because I think it's a very useful and versatile field. I would like to apply it not only in my studies or work, but also in volunteer work or personal projects.*

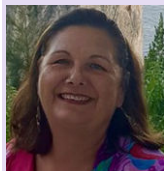
Laura: *In the future, I will study Economics and Business at Parthenope University and hope to have the opportunity to further explore Project Management.*



In the light of these brief considerations from the youth interviewed, we can conclude by saying:

We are not just training students. We are training people who will be able to guide themselves and others in every life project!

Snapshot from Workshop



Paola Mosca graduated in Physics in 1980, and she began her career at Olivetti in the field of industrial automation. She continued her career in various prominent companies in the telecommunications sector, gaining increasing interest and experience in managing national and international projects over the years. Among her primary interests are the development of human resource skills, coaching, reverse mentoring, multiculturalism, and the various aspects of power skills. She received her PMP certification from PMI. Mosca contributed to the founding of the PMI Southern Italy Chapter, and today, with passion and enthusiasm, serves as its Former President, focusing on promoting project management skills through teaching in secondary schools and universities and participating in events and conferences in Italy and abroad.

Collabora con noi



Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

[Contattaci!](#)

I canali social del Chapter

Il sito web:

www.pmi-sic.org



#PM&Boundaries

5th Edition of Project Management Olympic Games: A Celebration of Talent and Innovation

By Luca Letizia



The Project Management Olympic Games (PMOGs), first launched in 2015 by volunteers from the PMI Southern Italy Chapter (PMI-SIC) under the guidance of Vincenzo Testini, returned in 2025, with its edition 5 after a long break due to the pandemic. This initiative aims to promote project management culture among students, combining individual and team competitions that test both technical knowledge and soft skills.

Between 2015 and 2019, more than 1,200 students and 50 schools from Apulia and Campania took part in the PMOGs. In 2024, an experimental online edition – PMOGs WEB – introduced agile and digital working methods, setting the stage for the return of the face-to-face event.

The 2025 edition saw the participation of **97 students from 8 schools (6 from Campania and 2 from Sicily)**, organized into 21 teams. The final event was hosted **on the 19th of May 2025, at the Istituto Superiore Sannino-De Cillis in Naples**, where the 12 nominated teams presented their deliverables, including project works and team videos, before a jury of experts.

The ceremony was opened by Prof. Brachi (Deputy Headmaster of IIS Sannino-De Cillis), Prof. Anna Maria Di Nocera (Campania

Regional School Office), and Edoardo Grimaldi (President of PMI-SIC). The jury, chaired by Paola Mosca, Former President; included representatives from academia, institutions, and sponsors such as Carpisa, A4PM, and the Cultural Association Farnese.

The event featured inspiring speeches from notable guests; including water polo player, coach, world champion, Olympic gold medalist Pino Porzio; boxing champion, world champion, Olympic gold medalist Patrizio Oliva; and other distinguished partners who highlighted the value of discipline, teamwork, and perseverance – key elements shared by both sport and project management.

Awards and Recognition

Best Speaker: Carmine S. (ITS Andreozzi, Aversa) – awarded by the Cultural Association Farnese.

Best Video: Team 1, Liceo Leonardo (Agrigento) – awarded by Carpisa.

Best Team: Team 1, ITS Andreozzi (Aversa) – awarded by Carpisa.

Individual Winner: Agnese C. (Liceo Leonardo, Agrigento) – awarded by A4PM.

Best Performers by School: Seven students from different institutions, each awarded by Carpisa.

All eight participant schools received a trophy of appreciation, while tutors and students were recognized with certificates and PCTO credits, strengthening the educational value of the initiative.

The day concluded with an announcement by Cinzia Marcellino, PMI-SIC Branch Sicily Leader: **2026 PMOGs final event will take place in Catania.**

This 5th edition reaffirmed the PMOGs as a platform where students can experience project management not only as a technical discipline, but also as a life skill that nurtures collaboration, creativity, and leadership.

Snapshots from 5th Edition of PMOGs

Certificates, Plaques, Medals, Trophies of PMOGs



Edoardo Grimaldi, President of PMI-SIC

Sponsors & Guests of PMOGs



Pino Porzio, Water Polo Player, Coach, World Champion, Olympic Gold Medalist



Maria Rosaria Arcella, Representative of Cultural Association Farnese, Sponsor of PMOGs



Patrizio Oliva, Boxing Champion, World Champion, Olympic Gold Medalist



Luigi Vanore, Representative of A4PM, Sponsor of PMOGs



Andrea Tajani, Representative of Carpisa, Sponsor of PMOGs

Awarded Students of PMOGs



Agnese Ciruolo, PM-Best Performer of PMOGs (Liceo Leonardo, Agrigento)



Carmine S., Best Speaker of PMOGs, (ITS Andreozzi, Aversa)



Luigi Rubinacci, PM-Best Performer of PMOGs (ITI Medi, San Giorgio a Cremano/ NA)



Team 1, Best Team of PMOGs (ITS Andreozzi, Aversa)



Team of Liceo Leonardo, Agrigento



Team of ITIS Ferraris, S. Giovanni L.P.

School Teachers



Giuseppina Casazza, Tutor, IIS B. Focaccia- Salerno



Valeria Ricciardi, Tutor, IIS F.S. Nitti- Portici



Luca Letizia is a computer engineer who graduated in 2006 and has obtained various certifications, including the Project Management Professional (PMP®) title awarded by the Project Management Institute (PMI) and the EIPASS Junior certification. He is also qualified to teach Computer Science and Technology (A041) after passing the standard teaching examination. Currently, he is a tenured professor of Computer Science and Technology at the Ministry of Education and Merit and serves as a Project Manager at Zucchetti SpA, where he manages large-scale projects for both public entities and private companies in the transportation, maritime, industrial production, and services sectors. Since 2021, he has been an active volunteer at the PMI-Southern Italy Chapter (PMI-SIC), where he is part of the IT Operations group. In this role, Letizia supports all the chapter's initiatives aimed at schools, particularly the PMS4L WEB (Project Management Skills for Life), PMOGs (Project Management Olympic Games), and Key PM projects, contributing to the spread of project management culture among young people.

#PM&Boundaries

The KeyPM Assessment, The Fundamentals in Project Management

By Carmine Seraponte



In the 2024/25 school year, the KeyPM initiative saw the enrollment of 174 students from 9 schools of the Campania region and 8 students from 1 school of Sicily.

So, the KeyPM exam, which assesses basic competencies in Project Management, was taken by 162 students in Campania and 8 in Sicily. More specifically 149 students from Campania and 6 from Sicily passed the KeyPM exam by correctly answering at least 70% of the 50 questions, as required. Then the total of certified students is 155.

Of course, all participating students (170) received adequate PCTO hours.

Nr	Participant Schools	Region	Students		
			Enrolled	Exam	Passed
1	I.I.S. Basilio Focaccia (SA)	Campania	174	162	149
2	I.T.T. Guido Dorso (AV)				
3	I.T. Enrico Mattei from Casamicciola Terme (NA)				
4	I.T.I. Galileo Ferraris (NA)				
5	I.I.S. Francesco Saverio Nitti from Portici (NA)				
6	I.I.S. Della Corte Varvitelli from Cava de' Tirreni (SA)				
7	I.I.S. G. Marconi from Nocera Inferiore (SA)				
8	ISISS O. Conti from Aversa (CE)				
9	I.T.I. Enrico Mattei from San Giorgio a Cremano (NA)				
10	I.T.I.S. Galileo Ferraris from S. Giovanni La Punta (CT)	Sicily	8	8	6
TOTAL			182	170	155

This year too, the KeyPM exams took place face-to-face in a computer laboratory of each participating school, under the supervision of a tutor, generally a school teacher that was in charge to provide the students the right procedure to create the

credential to access the PMI website and support and control the execution of the KeyPM test.

All test sections were administered on request from March to early August 2025. It was necessary to prepare the system environment and ensure that the tests could be carried out with an adequate number of concurrent sessions to avoid overloads and delays. For example, the 18 students of the "I.T.I. Enrico Mattei" from San Giorgio a Cremano (NA) took the KeyPM exam in two sessions of 1 hour on the 24th of May 2024, while the 9 students of the "I.T. Enrico Mattei" from Casamicciola Terme (NA) took their exams in 1 session of 1 hour in a different day, on the 31st of May 2024.

Lesson Learned

The numerous and diverse testing sessions for the KeyPM certification have been a valuable testbed for identifying potential issues and implementing appropriate measures for ongoing improvement.

Although of fundamental level, to ensure that KeyPM exam is always an opportunity for a serious evaluation of the effort expended by students, the following points are deemed necessary in the future:

1. Teachers from participating schools should be careful to always select interested and deserving students.
2. To improve the software platform, making it increasingly high-performance.
3. To make the exam even more varied (for instance, more questions to answer) and challenging.
4. To implement more effective controls during the exam session.

KeyPM: A brief history

KeyPM replicates the *Digital Badge Student* (DBS) resource, which was made available free of charge by the Project Management Institute Educational Foundation (PMIEF) from 2016 until January 2021.

At the same way *KeyPM assessment* is an initiative that allows students to take an exam certifying their basic competencies in Project Management.

Specifically, the *KeyPM assessment* was introduced first time, again free of charge, in July 2022 through an application developed by PMI-SIC volunteers, using the DBS knowledge database provided to PMI-SIC by PMIEF.

The exam is administered online through the PMI-SIC portal, where the application is integrated.

The *KeyPM assessment*, like the DBS, consists currently of a 50 multiple-choice questions exam that tests fundamental knowledge of Project Management. The test lasts 1 hour, and to pass, at least 70% of the questions (35 out of 50) must be answered correctly.

The participants in the *KeyPM assessment* receive the following study materials: the PM SKILLS FOR LIFE (PMS4L) document (the original version by PMIEF) about the basics of Project Management; a glossary of keywords / key terms; a presentation on process groups and knowledge areas of Project Management created by PMI-SIC and some instructions for accessing the online exam.

Generally, the intended recipients of *KeyPM* are:

a) students in the 5th year of computer

science high schools;

b) high school students from any school who participated in the PMS4L seminar (3rd year) and the PMOGs competition (4th year).

As specifically detailed in [the third issue of SIX DIXIT 2023](#) (at pages 11-12), two pilot sessions of the *KeyPM assessment* were conducted successfully in 2 schools for two years, in the 2021/22 and 2022/23 school year. In these and following school years (2023/24 and 2024/25) only “type a)” students participated in *KeyPM* because the PMOGs competition was suspended in 2020 due to the pandemic.

Conclusion

The activities developed in the last school year 2024/25 for the *KeyPM assessment* have been presented and in this school year only “type a)” students participated in *KeyPM*.

However, because just this year the PMOGs competition has been officially resumed, there is great confidence that the full cycle of *KeyPM* participation requirements is expected to be reinstated soon, starting from the next 2025/26 school year.

In fact, it's worth noting that will be invited to participate to the *KeyPM assessment* both the students participating in the fifth edition of the PMOGs WEB competition (2024/25 school year) and the students of the fifth year of technical schools where the curricular subject "Project Management, Business Organization" is included. Registration for students participating in the PMOGs will be open in early September 2025, while for the other students will be launched in October 2025. The exam windows will be opened between February and early August 2026.

The suggestions from lessons learned will be properly implemented such a way the *KeyPM assessment* could be, as already it is, a guarantee that young students have a good basic knowledge of Project Management according to the PMI standard, representing a valuable resource for the certification of skills, appreciated from students, schools and companies.

Acknowledgments

Special thanks are due to all the volunteers of PMI-SIC for their ever-valuable support in the success of KeyPM, especially the following volunteers who played significant roles in all the processes:

Andrea Masone, Antonio Di Nigro, Aybüke Aslantaş, Bruno Padricelli, Carmine Seraponte, Danilo d'Amato, Ersilia Pagano, Giacomo Franco, Giuseppe Cocozza, Leonardo Lillo and Luca Letizia.

Besides, we all extend our warmest thanks to the school teachers for their support in the success of the KeyPM.

Teachers	Schools
Prof. Giuseppina Casazza	I.I.S. Basilio Focaccia (SA)
Prof. Rossana Vetrano	I.T.T. Guido Dorso (AV)
Prof. Rita D'Ambrosio	I.T. Enrico Mattei from Casamicciola Terme (NA)
Prof. Federico Ceccarini	I.T.I. Galileo Ferraris (NA)
Prof. Carmen Alfieri Prof. Cinzia Faggiano	I.I.S. Francesco Saverio Nitti from Portici (NA)
Prof. Maria Emilia Amendola	I.I.S. Della Corte Vanvitelli from Cava de' Tirreni (SA)
Prof. Giacomo Franco	I.I.S. G. Marconi from Nocera Inferiore (SA)
Prof. Roberto Melfi	ISIS O. Conti from Aversa (CE)
Prof. Carmine Seraponte	I.T.I. Enrico Medi from San Giorgio a Cremano (NA)
Prof. Concetta Cimi	I.T.I.S. Galileo Ferraris from S. Giovanni La Punta (CT)



Carmine Seraponte graduated with honors in Electronic Engineering in 1985 from the University of Naples Federico II. He has accumulated over 30 years of experience in corporate roles as a Production Systems Engineer, Researcher, Project Manager, and Trainer. He has participated in application and Research & Development projects, focusing on Robotics, CAD, Operating Systems, Business Intelligence, e-Commerce, EAI, Big Data, and NoSQL Databases. In 2000, he obtained the CDSE Certification (MicroStrategy) in the USA. A member of PMI since 2011 and PMP® certified since 2013; Seraponte volunteers with PMI-SIC and is a tenured professor in Computer Science and Technologies at ITI Enrico Medi in San Giorgio a Cremano (Na).

Collabora con noi



Project Management Institute.
Southern Italy

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

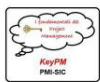
Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.

[Contattaci!](#)

#PM&Boundaries

2025/2026 School Year Plan

By Giuseppe Coccozza, PMI SIC EF/YSI Liaison



For the 2025/2026 school year, PMI-SIC plans to carry out:

1. The 11th edition of the Project Management Skills for Life seminars will be held in Campania schools.
2. The 5th edition of the Project Management Skills for Life seminars will be held in Sicily schools.
3. The 2nd edition of the Project Management Skills for Life seminars will be held in Apulia schools.
4. The 7th edition of the Project Management Skills for Life WEB International Edition will be held in November 2025. The chapters have confirmed the participation of Azerbaijan, the Czech Republic, Georgia, Italy, Spain and Türkiye.
5. The 8th edition of the Project Management Skills for Life WEB International Edition will be held in March 2026.
6. The 6th edition of the Project Management Olympic Games competition will be held; students which participated in the Project Management Skills for Life seminars in the 2024/2025 school year (as per the regulations) will be invited.
7. The KeyPM assessment will be held; students which participated in the experimental edition of the Project Management Olympic Games competition in the 2024/2025 school year (as per the regulations) will be invited. Additionally,

KeyPM will be offered to 5th-year students in technical schools where the lesson “Project Management and Business Management” is part of the curriculum.

8. The 6th edition of the workshop, “Project Management For A School That Looks Beyond: Creating The Leaders of The Future” will be held.

For the activities in Campania, it should be stated that Dr. Anna Maria Di Nocera has been retired since 1 September 2025. This is my duty and that of our entire Southern Italy Chapter to thank Dr. Di Nocera for her support has given us in many years.

For the 2025/26 school year, our Chapter has accepted the invitation of Prof. Angela Orabona¹, Campania Regional School Office of the Italian Ministry of Education, to participate in the program #ORIENTALife: the school orients for Life.

In this new adventure we will be supported by Prof. Maria Rosaria Esposito who takes over the role held last year by Prof. Loredana Amelio.

We make sustainable all these magnificent events and seminars with our youth. We're welcoming the new term in September 2025.

¹ Prof. Orabona started the collaboration between the Campania RSO and the PMI-SIC in 2014; and her suggestions were precious for the evolution “from frontal to interactive” of the PM Skills for Life seminar.

#PM&Boundaries

Gestione del Cambiamento e Resilienza: Neuroscienze, Stress e Leadership Trasformativa

A cura di Giacomo Franco, Past President PMI-SIC

Cosa è davvero il cambiamento? Possiamo immaginarlo come un fiume che, nel suo fluire, scava nuove forme nel paesaggio. Dwight D. Eisenhower, con la sua celebre frase «Preparandomi alla battaglia, ho scoperto che pianificare è essenziale, ma i piani sono inutili», ci ricorda che ogni trasformazione porta con sé la tensione tra il bisogno di prevedere e l'inevitabile irruzione dell'imprevisto. Nelle organizzazioni, il cambiamento non è mai soltanto un passaggio tecnico o strutturale: è, prima di tutto, un viaggio profondamente umano. Ogni trasformazione – sia essa digitale, culturale o strategica – è un viaggio che attraversa il terreno complesso delle **emozioni**, dei **meccanismi cognitivi** e delle **dinamiche relazionali** che tengono insieme individui e team. La comprensione di come funziona il cervello umano e di come esso reagisca al cambiamento offre ai manager strumenti potenti per governare queste transizioni in modo più efficace e, magari, più compassionevole.

Il cervello e l'avversione al cambiamento: Minaccia vs Ricompensa

Le neuroscienze ci offrono una bussola preziosa in questo cammino. Esse mostrano come il cervello, programmato per la sopravvivenza più che per l'innovazione, interpreti la novità e l'incertezza come potenziali minacce. Joseph LeDoux, con i suoi studi sull'amigdala, ha evidenziato come la risposta 'fight or flight' preceda spesso qualsiasi ragionamento. Stephen Porges, con la sua teoria polivagale, ci ha insegnato che i nostri sistemi nervosi autonomi si dispongono gerarchicamente: prima difesa, poi socialità, infine esplorazione. Anche Lisa Feldman Barrett ci ricorda che le emozioni sono strumenti predittivi, creati per regolare il corpo e orientarlo alla sopravvivenza. L'innovazione, dunque, può sbocciare solo quando le radici della sicurezza sono salde.

Per comprendere e rendere più gestibile ciò che accade nel nostro cervello quando ci troviamo di fronte a un cambiamento – soprattutto se imprevisto o imposto – è utile richiamare il **modello SCARF** proposto da David Rock (2008). Questo schema mette in luce come cinque dimensioni sociali fondamentali siano in grado di attivare nel cervello reazioni che oscillano tra la minaccia e la ricompensa.

- **Status:** quando una persona percepisce un pericolo per il proprio rango professionale, la reazione di stress che ne deriva è tanto concreta quanto una minaccia fisica.
- **Certezza:** l'incertezza risveglia l'amigdala, spingendo il cervello in uno stato di allerta difensiva.
- **Autonomia, Relazione ed Equità:** quando queste dimensioni vengono meno, la sensazione di minaccia si intensifica e l'engagement si indebolisce.

Il valore del modello SCARF si percepisce subito nel project management. Si pensi, ad esempio, all'introduzione di un nuovo software di gestione progetti: alcuni membri del team possono sentirsi minacciati nel loro status se temono che le competenze acquisite con i vecchi strumenti non vengano più valorizzate, oppure se percepiscono che la nuova piattaforma automatizzi attività che prima costituivano il cuore del loro contributo unico. In questi casi, spetta al Project Manager preservare lo **Status**, riconoscendo e rassicurando sul valore delle competenze pregresse.

Allo stesso modo, un annuncio improvviso di cambiamenti nella roadmap, senza una spiegazione chiara delle nuove priorità o delle conseguenze sulle attività già assegnate, rischia di alimentare ansia e resistenza: viene meno la **Certezza** sul futuro del proprio lavoro. Per contrastare questa percezione, è indispensabile comunicare con trasparenza, offrendo una visione chiara di tappe e obiettivi.

La dimensione della **Relazione** si rafforza creando spazi di collaborazione e mentorship: un fattore cruciale soprattutto quando team consolidati vengono riorganizzati in nuove squadre interfunzionali. In queste situazioni, infatti, può nascere il timore di perdere legami di fiducia costruiti nel tempo, e il compito del leader è aiutare a ricostruire con-

nessioni autentiche.

Un altro esempio riguarda l'**Autonomia**. Un gruppo che da sempre ha scelto liberamente le proprie metodologie di lavoro tenderà a opporsi se gli viene imposto un nuovo approccio – ad esempio l'adozione di una metodologia agile come Scrum – senza possibilità di adattamento. Per evitare resistenze, è necessario coinvolgere attivamente il gruppo nelle decisioni operative, consentendo un margine di libertà e adattando il metodo alle esigenze reali. Infine, l'**Equità (Fairness)** si realizza rendendo trasparenti i criteri con cui vengono prese decisioni e valutazioni, così da alimentare fiducia e legittimità.

Applicare tutto questo, però, non è mai semplice. Richiede che i Project Manager inizino a cambiare prima sé stessi, riconoscendo i propri pregiudizi e i propri schemi mentali. Solo così potranno guidare con autenticità, trasformando il cambiamento da minaccia a opportunità condivisa.

Le Resistenze come segnali da ascoltare

Uno dei pregiudizi più diffusi, e al tempo stesso più sottili, tra i Project Manager è la convinzione che le resistenze vadano eliminate, come se fossero ostacoli da abbattere in una battaglia. Ma questa visione bellica mal si adatta alla realtà dei progetti, che per loro natura sono dinamici, fluidi e in continua trasformazione. La resistenza, infatti, non è un muro da sfondare: è piuttosto un segnale biologico che spinge alla protezione e al controllo.

Gli approcci trasformativi ci insegnano a guardare queste reazioni non come manifestazioni irrazionali, bensì come opportunità preziose di dialogo e apprendimento. Quando lo stress raggiunge livelli acuti, la corteccia prefrontale – la parte del cervello deputata al ragionamento logico, alla pianificazione e al controllo degli impulsi – riduce la sua attività, rendendo più difficile pensare con chiarezza. Allo stesso tempo, il sistema dopaminergico, che regola motivazione e percezione della ricompensa, rallenta se non intravede benefici immediati o incentivi concreti, riducendo così l'engagement.

Questa dinamica neurofisiologica spiega perché tante persone sperimentino resistenza,

ansia, irritazione, cinismo o addirittura ritiro di fronte a un processo di trasformazione. Non si tratta di capricci individuali, ma di **risposte radicate nel nostro cervello per garantire protezione**. Il cambiamento, infatti, tocca corde profonde: mette in discussione l'identità professionale e costringe a ridefinire la propria "mappa mentale", i propri automatismi, persino il modo abituale di interpretare la realtà.

È qui che torna utile la prospettiva di Carol Dweck. Nel suo "Mindset – Changing the Way You Think to Fulfil Your Potential", ci ricorda che credere nella possibilità di apprendere apre la strada alla creatività e favorisce il cambiamento cerebrale positivo. Così, in un percorso di trasformazione – come l'acquisizione di nuove competenze tecniche – formatori e manager possono organizzare sessioni in piccoli gruppi, incoraggiando una mentalità in cui l'errore non è una caduta, ma un gradino della crescita. Questo atteggiamento facilita la creazione di nuovi circuiti neuronali, consolidando l'apprendimento.

Anche il condizionamento operante, teorizzato da Skinner nel 1938, ci offre un sostegno concreto: esso mostra come feedback immediati possano rinforzare i comportamenti desiderati attraverso ricompense dopaminergiche. Non a caso, molti Project Manager hanno ormai fatto propria questa pratica, utilizzando riconoscimenti visibili e tempestivi – come un apprezzamento pubblico in riunione – per consolidare l'adozione dei nuovi comportamenti.

Team e sicurezza psicologica

Il cambiamento ha anche una dimensione corale, infatti, non bisogna mai sottovalutare la forza della **risposta collettiva** che i team danno al cambiamento, perché essa risuona in sintonia con i climi emotivi e relazionali in cui i gruppi sono immersi. Il contagio emotivo è come un vento invisibile: può alimentare la fiducia come una brezza favorevole, oppure spegnerla come una raffica improvvisa. Amy Edmondson, nel suo "The Fearless Organization", ha definito la sicurezza psicologica come la creazione di un clima in cui porre domande o segnalare problemi non comporta punizioni. Questo terreno condiviso favorisce l'apprendimento collettivo, accresce le presta-

zioni e alimenta trasparenza e fiducia reciproca.

Un esempio concreto è quello di un Project Manager che introduce rituali di collaborazione, come le *code review* aperte, oppure incoraggia il team a segnalare rischi senza timore di ritorsioni. Gestiti di questo tipo non sono meri dettagli organizzativi, ma semi piantati in un terreno fertile: creano le condizioni perché l'implementazione e l'adattamento ai cambiamenti possano attecchire e crescere. E come si fa a mantenere una leadership di successo in condizioni di cambiamento?

Leadership trasformativa e neuroscienza applicata

Una leadership realmente efficace nel guidare il cambiamento non può prescindere dai principi della neuroscienza applicata. Essa deve innanzitutto favorire la **Prevedibilità**, offrendo roadmap chiare e trasparenti che riducano l'attivazione dell'amigdala e rispondano al bisogno di Certezza descritto nel modello SCARF. Deve poi garantire l'**Autonomia**, concedendo spazi decisionali che accrescano il senso di controllo e motivazione.

Ugualmente essenziale è la **Connessione sociale**, coltivata attraverso *mentorship*, *peer coaching* e *comunità di pratica*: questi strumenti rafforzano i legami e alimentano sicurezza. La leadership trasformativa si nutre anche di **apprendimento continuo**: cicli di retrospettiva che trasformano l'errore in occasione di crescita favoriscono la neuroplasticità e stimolano l'adattamento creativo. Infine, occorre sempre individuare e condividere un **Senso** e uno **Scopo**. In linea con la teoria dell'autodeterminazione di Deci e Ryan (1985), collegare le attività quotidiane a un fine superiore eleva la motivazione intrinseca e rende il lavoro fonte di significato.

Naturalmente, è bene ricordare che i modelli neuroscientifici non offrono cornici esaustive per tutti gli aspetti del cambiamento. Piuttosto, essi sono come strumenti in una cassetta degli attrezzi: ciascuno può essere utile in situazioni specifiche, alla luce delle scoperte maturate negli anni. Il compito del Project Manager diventa allora quello di saper scegliere, con sensibilità e discernimento, quale strumento utilizzare quando ci si trova di fronte a un nuovo scenario.

Ulteriori modelli neuroscientifici a supporto

Integrare modelli neuroscientifici nell'approccio al cambiamento offre ai Project Manager uno sguardo più ampio e raffinato, capace di illuminare le dinamiche profonde che regolano le risposte individuali e collettive.

La già citata **Polyvagal Theory** di Stephen Porges (1994) ci insegna che il sistema vagale regola le nostre reazioni oscillando tra *social engagement* (vagale ventrale) e *difesa* (simpatico o dorsale). Così, durante una riunione di transizione, se un Project Manager adotta un tono calmo, stabilisce un contatto visivo e inserisce pause empatiche, attiva il vagale ventrale, aprendo la strada a collaborazione e ascolto reciproco. Al contrario, un tono autoritario o un contesto carico di tensione spinge il team in modalità difensiva, riducendo creatività e disponibilità al dialogo.

La **Reinforcement Sensitivity Theory (RST)** di Gray distingue tre sistemi cerebrali che guidano i comportamenti:

- il **BAS** (*Behavioral Approach System*), che stimola la motivazione verso la ricompensa: i team con un alto BAS rispondono bene a sfide, milestones e KPI chiari, soprattutto se accompagnati da incentivi visibili;
- il **BIS** (*Behavioral Inhibition System*), che genera evitamento in risposta a punizioni o incertezze: i gruppi con alta sensibilità BIS reagiscono meglio se i rischi vengono comunicati con chiarezza e se vengono attuate strategie di riduzione della minaccia;
- il **FFFS** (*Fight-Flight-Freeze System*), che governa le risposte difensive a un pericolo immediato: in situazioni di crisi, un Project Manager deve orientare la comunicazione verso la riduzione della minaccia, ad esempio assicurando con un "abbiamo un piano di contingenza".

Chen e Miller hanno proposto lo **Shift-and-Persist Model**, che combina due strategie: *shift*, ossia la capacità di ristrutturare cognitivamente l'esperienza (ad esempio riformulando un ritardo come un'opportunità per migliorare la qualità), e *persist*, cioè mantenere un orientamento ottimistico a lungo termine, ricordando la visione e i benefici futuri ("questa fase ci prepara a consegne più solide doma-

ni”).

Il **Diathesis–Stress Model** sottolinea che le risposte allo stress derivano dall’interazione tra vulnerabilità individuale e condizioni ambientali. Un membro del team particolarmente predisposto allo stress (diatesi) può necessitare di supporto extra in momenti critici come scadenze o revisioni: attenzione proattiva, check-in frequenti e sostegno emotivo possono prevenire cali di rendimento o burnout.

Infine, Donald Hebb, nel 1949, formulò l’ipotesi che le sinapsi si rafforzino quando neuroni si attivano in sequenza ravvicinata (*Spike-Timing-Dependent Plasticity – STDP*), sintetizzando nel celebre principio: “*cells that fire together, wire together*”. Da questa intuizione deriva un’indicazione pratica: per consolidare nuove routine, come gli stand-up meeting, è utile mantenere inizialmente una sequenza costante (es. *briefing* → *task assignment*), favorendo la plasticità sinaptica e la formazione dell’abitudine.

Per chiarire meglio, possiamo riassumere in una tabella i principali modelli, il loro focus neuroscientifico e l’applicazione concreta al project management.

Modello	Focus Neuroscientifico	Applicazione PM
Polyvagal	Regolazione sociale	Creazione di ambienti calmi per collaborazione
RST	Sistemi motivazionali e difensivi	Incentivi vs riduzione rischi
Shift-Persist	Coping cognitivo	Ristrutturare problemi e mantenere visione
Diathesis-Stress	Vulnerabilità individuale	Supporto personalizzato in fasi critiche
STDP	Formazione di abitudini	Sequenze costanti per nuove routine

Un processo di implementazione concreta di tali modelli nella vita progettuale quotidiana dei PM potrebbe essere il seguente:

- **Inizia le riunioni** con una breve “check-in emotiva” per attivare il vagale ventrale.
- **Adatta lo stile comunicativo** (stimolo vs rassicurazione) in base ai profili BIS/BAS dei membri del team.
- **Integra momenti di reframing** (“shift”) durante le retrospettive, accoppiati con la riaffermazione della visione (“persist”).
- **Monitora attivamente il team:** riconosci segnali di sovraccarico e proponi pause

brevi, decompressione o supporto peer-based.

- **Standardizza i rituali mattutini** per favorire nuove abitudini (STDP): stand-up, task review, piano giornaliero.

Modelli di gestione del cambiamento del PMBOK v7 e loro impatti neuroscientifici

I modelli neuroscientifici che abbiamo esplorato finora offrono ai Project Manager la possibilità di progettare interventi più mirati, capaci di rispettare le dinamiche individuali e collettive. Non si tratta solo di favorire la produttività: l’obiettivo è anche quello di creare ambienti di lavoro in cui la trasformazione si accompagna a benessere, soddisfazione e resilienza.

Facciamo ora un passo ulteriore, integrando i modelli di gestione del cambiamento proposti dal **PMBOK v7** con i principali risultati delle neuroscienze. In questo modo possiamo cogliere i collegamenti sottili ma resistenti tra le diverse fasi del cambiamento, i processi psicologici che le sostengono e i circuiti cerebrali che le rendono possibili.

1. Practice Guide, ADKAR, Kotter – Relazione con le neuroscienze

I primi tre modelli – la **Practice Guide** del PMI, l’**ADKAR** di Jeff Hiatt e il **modello a 8 fasi di Kotter** – hanno una corrispondenza naturale con i processi cognitivi, emotivi e sociali del cervello. La Practice Guide si intreccia con i meccanismi di apprendimento iterativo e con la regolazione emotiva, riflettendo la capacità del cervello di adattarsi attraverso cicli di feedback. Il modello ADKAR, invece, mappa con precisione i passaggi neuropsicologici che l’individuo attraversa nel cambiamento, dalla consapevolezza iniziale fino alla plasticità comportamentale. Kotter, infine, sfrutta i meccanismi emotivi e sociali profondamente radicati nel cervello: mobilita l’urgenza, attiva il bisogno di appartenenza e rinforza la motivazione attraverso il sistema della ricompensa sociale.

Fase	Practice Guide (PMI)	ADKAR	Kotter (8 fasi)	Neuroscienze collegate	Note
Inizio/Consapevolezza	Formulare il cambiamento	Consapevolezza	Creare urgenza	Bias dello status quo (gangli della base), attivazione limbica (amigdala)	Percezione iniziale di minaccia/opportunità
Motivazione/Desiderio	Pianificare il cambiamento	Desiderio	Formare coalizione potente	Dopamina, influenza sociale (corteccia prefrontale gestito-mediata)	Motivazione intrinseca ed estrinseca
Conoscenza/Visione	-	Conoscenza	Creare e comunicare la visione	Apprendimento dichiarativo (ippocampo), insight (corteccia prefrontale anteriore)	Formazione, storytelling, chiarezza strategica
Abilità/Implementazione	Implementare il cambiamento	Abilità	Rimuovere ostacoli	Apprendimento procedurale (gangli della base, cervelletto)	Supporto pratico e superamento rigidità
Consolidamento	Gestire la transizione	Rinforzo	Creare successi rapidi, consolidare	Rinforzo dopaminergico, feedback positivo	Motivazione tramite piccoli successi
Stabilità/Cultura	Sostenere il cambiamento	-	Ancorare i cambiamenti nella cultura	Neuroplasticità stabilizzata, reward system, appartenenza sociale	Il cambiamento diventa parte dell'identità organizzativa

2. Modelli di Satir e Bridges – Relazione con le neuroscienze

I modelli di Virginia Satir e William Bridges ci conducono nel cuore della dimensione emotiva e psicologica del cambiamento, illuminando non tanto i processi organizzativi, quanto i paesaggi interiori che le persone attraversano.

Il modello di Satir descrive il cambiamento come un viaggio a tappe segnato da equilibrio, rottura, caos, intuizione, apprendimento e nuovo equilibrio. In questa traiettoria, la neuroscienza ci mostra come il cervello passi da fasi di allerta limbica (quando lo *status quo* viene interrotto) a momenti di iperattivazione creativa (nel caos), fino all'illuminazione improvvisa dell'insight, che coinvolge la corteccia prefrontale anteriore e apre alla ristrutturazione cognitiva. Il processo si conclude con la pratica e l'integrazione di nuove abitudini, sostenute dalla plasticità cerebrale e dal consolidamento sinaptico.

Il modello di Bridges, invece, distingue con chiarezza tra *cambiamento* e *transizione*. Il primo è un evento esterno e situazionale; la seconda è il processo psicologico, lento e graduale, attraverso cui le persone accettano e fanno proprio il nuovo. Le neuroscienze confermano questa prospettiva: la fase iniziale di "terminare, perdere e lasciare andare" attiva i circuiti del dolore sociale e della minaccia (insula, corteccia cingolata anteriore, amigdala). La "zona neutra" è un territorio incerto, in cui stress e calo della memoria si alternano a potenziali esplosioni di creatività,

grazie al continuo passaggio tra il *default mode network* e la *executive control network*. Infine, nel "nuovo inizio", il sistema dopaminergico e serotonergico alimenta motivazione, energia e apertura all'apprendimento, radicando nuove competenze e identità.

Fase	Satir	Bridges	Neuroscienze collegate	Stati emotivi tipici	Esiti cognitivi
Stato iniziale	Fine dello status quo	Terminare, perdere e lasciare andare	Bias dello status quo, dolore sociale (insula, ACC), amigdala	Senso di sicurezza o perdita	Resistenza, negazione
Evento scatenante	Elemento estraneo	-	Amigdala, circuito della salienza (insula, ACC)	Ansia, rifiuto	Calo prestazioni
Crisi	Caos	Zona neutra	Stress cronico (cortisolo), network switching (DMN ↔ ECN)	Confusione, frustrazione, talvolta entusiasmo	Creatività, esplorazione
Ristrutturazione	Idea trasformatrice	-	Insight (corteccia prefrontale anteriore, giro temporale superiore)	Sollievo, speranza	Nuovo senso di direzione
Apprendimento	Pratica e integrazione	-	Plasticità cerebrale, gangli della base, cervelletto	Determinazione, resilienza	Nuove competenze consolidate
Nuovo equilibrio	Nuovo status quo	Nuovo inizio	Neuroplasticità stabilizzata, reward system (dopamina, serotonina)	Energia, apertura all'apprendimento	Prestazioni stabili e superiori

Per concludere la nostra disamina delle neuroscienze del cambiamento applicate al PM, mostriamo nella seguente tabella il confronto di tutti i cinque modelli di cambiamento (Practice Guide, ADKAR, Kotter, Satir, Bridges) con i principali correlati neuroscientifici.

Tabella comparativa – Modelli di cambiamento e neuroscienze

Fase	Practice Guide (PMI)	ADKAR	Kotter (8 fasi)	Satir/Bridges	Neuroscienze collegate
Inizio/Consapevolezza	Formulare il cambiamento (creare il fondamento logico)	Consapevolezza (perché serve)	Creare urgenza	Status quo (Satir) / Terminare (Bridges)	Bias dello status quo nei gangli della base, dolore sociale (insula, ACC), attivazione dell'amigdala.
Motivazione/Desiderio	Pianificare il cambiamento (preparare la transizione)	Desiderio (voler partecipare)	Formare una coalizione potente	Elemento estraneo (rottura dello status quo)	Circuiti dopaminergici della motivazione, influenza sociale (corteccia prefrontale gestito-mediata).
Crisi/Turbolenza	-	-	-	Caos (Satir) / Zona neutra (Bridges)	Stress cronico: ↑ cortisolo → ↓ memoria (ippocampo). Attivazione/alternanza tra <i>default mode network</i> e <i>executive control network</i> .
Conoscenza/Visione	-	Conoscenza (come cambiare)	Creare e comunicare la visione	Idea trasformatrice (Satir)	Insight (corteccia prefrontale anteriore, giro temporale superiore), apprendimento dichiarativo (ippocampo).
Abilità/Implementazione	Implementare il cambiamento (testare e adattare)	Abilità (pratica e supporto)	Rimuovere ostacoli	Pratica e integrazione (Satir)	Apprendimento procedurale (gangli della base, cervelletto), regolazione emotiva (corteccia prefrontale dorsolaterale).
Consolidamento	Gestire la transizione (nuove esigenze)	Rinforzo (feedback, premi)	Creare successi rapidi e consolidare	-	Rinforzo dopaminergico, condizionamento operante (<i>nucleo accumbens</i>).
Stabilità/Nuovo equilibrio	Sostenere il cambiamento (mantenere i risultati)	-	Ancorare nella cultura	Nuovo status quo (Satir) / Nuovo inizio (Bridges)	Neuroplasticità stabilizzata, reward system (dopamina e serotonina), appartenenza sociale (corteccia prefrontale mediale).

Se osserviamo i cinque modelli come parti di un'unica opera, possiamo notare che:

- **Practice Guide** mette in evidenza l'importanza del ciclo iterativo e della regolazione emotiva, riflettendo la capacità del cervello di imparare per tentativi ed errori.

- **ADKAR** illumina i passaggi neuropsicologici dell'individuo, dal prendere coscienza fino alla trasformazione stabile dei comportamenti.
- **Kotter** fa leva sulle dinamiche sociali ed emotive, attivando il bisogno di appartenenza, urgenza e ricompensa.
- **Satir** ci accompagna lungo la curva emotiva del cambiamento, dalla rottura allo smarrimento fino all'insight e al nuovo equilibrio.
- **Bridges** ci ricorda che ogni trasformazione esterna diventa reale solo quando viene interiorizzata come transizione psicologica, con le sue fasi di perdita, incertezza e rinascita.

Le neuroscienze, come un filo invisibile, intrecciano tutti questi approcci: dallo stress e dal dolore sociale delle persone coinvolte nel cambiamento, che accompagnano le prime fasi, fino all'attivazione dopaminergica e alla neuroplasticità che consolidano i nuovi schemi comportamentali degli stakeholder progettuali.

Riferimenti Scientifici:

1. **Rock D.** (2008). *SCARF: a brain-based model for collaborating...* *NeuroLeadership Journal*.
2. **Edmondson A.C.** (1999). *Psychological Safety and Learning Behavior in Work Teams*. *ASQ*, 44(4):350–383.
3. **Dweck, C. S.** (2006). *Mindset: The new psychology of success*. Random House.
4. **Skinner, B. F.** (1938). *The behavior of organisms: An experimental analysis*. Appleton-Century.
5. **Bridges, W.** (1991). *Managing transitions: Making the most of change*. Addison-Wesley.
6. **Deci, E. L., & Ryan, R. M.** (1985). *Intrinsic motivation and self-determination in human behavior*. Plenum.
7. **Porges, S. W.** (1994). *Orienting in a defensive world: Mammalian modifications of our evolutionary heritage. A Polyvagal Theory*. *Psychophysiology*, 31(3), 301-318.
8. **Gray, J. A.** (1982). *The neuropsychology*

of anxiety: An enquiry into the functions of the septo-hippocampal system. Oxford University Press.

9. **Chen, E., & Miller, G. E.** (2012). *Shift-and-Persist: A new model for understanding stress and health*. *Psychological Science Agenda*, 26(10).
10. **Zubin, J., & Spring, B.** (1977). *Vulnerability: A new view of schizophrenia*. *Journal of Abnormal Psychology*, 86(2), 103–126.
11. **Hebb, D. O.** (1949). *The organization of behavior: A neuropsychological theory*. John Wiley & Sons.

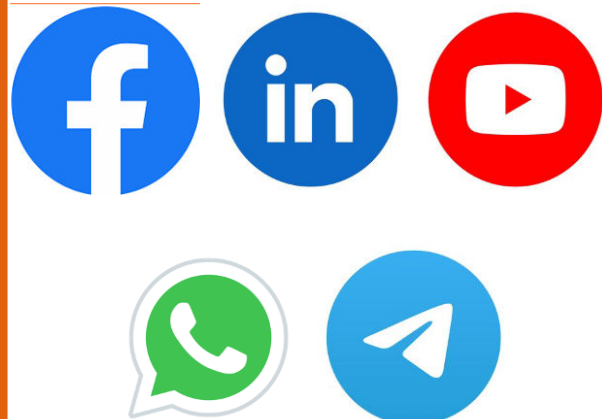


Giacomo Franco, PMP®, ha guidato il PMI-SIC da presidente per 6 anni e ora è Responsabile Comitato Ricerca e Innovazione. È sempre alla ricerca di quanto dello studio della mente possa aiutare gli essere umani ad affrontare e risolvere i problemi, specialmente nell'ambito lavorativo. Ideatore del progetto MindlaB. Ama l'IA, le neuroscienze e il Coaching.

I canali social del Chapter

Il sito web:

www.pmi-sic.org



#StorieDiVolontari

Il potere della curiosità nel percorso di Silvia Avvisati

A cura di *Luciana Pennino, componente del Comitato Editoriale di SIC DIXIT*



Spinta da sempre da un profondo interesse per il coordinamento delle attività aziendali, e da come queste funzionano al loro interno, **Silvia Avvisati**, classe 1993, ha le

idee ben chiare: vuole approfondire **le dinamiche che si istaurano nelle organizzazioni complesse** attraverso la collaborazione e la cooperazione.

Questa passione la conduce alla laurea in **Economia e Management Internazionale** presso l'Università Federico II di Napoli, con l'obiettivo di acquisire competenze teoriche e pratiche per analizzare e migliorare i processi aziendali in un'ottica globale e integrata.

«Fin da subito colgo l'importanza delle **interconnessioni tra le persone**, e che il valore del singolo, unito a quello di un gruppo, può generare risultati concreti e di valore.»

La sua prima esperienza lavorativa – «non la dimenticherò mai, come il primo grande amore!» – si svolge a **Roma**, in KPMG Advisory SpA.

«Ho un bellissimo ricordo dei primi anni, quando tutto era una scoperta e quando ho creato un legame molto profondo con i colleghi: è lì che ho visto non solo competenze tecniche, ma relazioni forti e potenti tra le persone. È sempre viva in me la memoria dei giorni frenetici, quando le scadenze di progetto ci tenevano svegli fino a notte inoltrata. Eppure, alla fine, una birra insieme ci scappava sempre! Era il nostro modo implicito di dirci *siamo un team, unito e allineato, anche oltre il lavoro*. Sono convinta che a volte basta un gesto semplice per cambiare l'impronta di un'intera giornata.»

La vita poi riporta Silvia a **Napoli**, sua città di origine, e al suo adorato mare.

«**Il mare mi fa da reset**: nella sua ampiezza trovo la forza di fare tanto e meglio, ne traggio l'energia più vera. Sono entusiasta di vivere nella mia Napoli, che si ama o si odia alla follia! Svolgere la mia routine in una città tanto "articolata" rende le mie giornate assai vitali e vivaci.»

Già durante il percorso di studi, e in seguito per impegni lavorativi, Silvia viaggia spesso in Europa.

«Credo che le esperienze che maggiormente segnano la nostra evoluzione siano quelle che *sentì* dentro, che ti provocano adrenalina e ti riempiono di grinta. La crescita professionale segue sovente quella personale e l'incontro con **culture diverse** permette un **ampliamento delle prospettive**, rafforza la capacità di **adattamento** e di **collaborazione** in contesti multiculturali – qualità che ritengo essenziali anche nel **project management!**»

Quale, tra le tue attitudini, è quella che fa la differenza nella realtà aziendale di cui fai parte?

«Sono una persona **curiosa**, nel senso più positivo e produttivo del termine: mi piace capire come funzionano le cose e non smetto mai di pormi domande. Durante un progetto molto complesso, durato circa 3 anni, mi sono ritrovata a studiare e approfondire tematiche di business, e l'ho fatto per puro interesse personale perché, nei fatti, non era previsto: io dovevo capire, e alla fine quelle informazioni sono risultate utili su altri tavoli di lavoro e hanno fatto la differenza! Per me la curiosità è la più tangibile dimostrazione di **interesse** verso ciò che ci circonda, rappresenta l'**impulso** che ci motiva ad agire, a migliorarci e a evolvere.»

Ci racconti di cosa ti stai occupando al momento e qual è la più efficace lesson learned della tua vita professionale finora?

«Sto lavorando nell'area dell'**organizzazione aziendale**: nella maggior parte del tempo mi occupo di analizzare e migliorare i processi interni. Seguo progetti che riguardano la riorganizzazione dei flussi operativi, l'introduzione di nuovi strumenti digitali, la definizione di

procedure e KPI, e più in generale tutto ciò che impatta sull'efficienza e sulla chiarezza organizzativa.

L'obiettivo è quello di gestire progetti di ottimizzazione aziendale per migliorare i livelli di efficacia ed efficienza. Attualmente sono per lo più impegnata su un progetto volto all'implementazione di *ARXivar*, una piattaforma di Business Process Management e Document Management. Oltre alla dematerializzazione dei documenti, il progetto prevede la strutturazione di flussi autorizzativi e processi contabili, con un impatto significativo sull'organizzazione aziendale e sulla governance dei dati.

È un ruolo trasversale, che mi mette costantemente in relazione con varie funzioni aziendali e mi sollecita molteplici sfide. Relazionarmi con un gran numero di soggetti diversi, con livelli di esperienza differenti, mi mette continuamente alla prova.

Ti dirò che io ho un carattere *particolare...*»

...forse lo diciamo un po' tutti, Silvia, e purtroppo non sempre in un'accezione positiva! Nel tuo caso, però, ho la netta sensazione che la particolarità del tuo carattere porta cose buone...

«Ti ringrazio, Luciana! Intendo dire, comunque, che sono molto rigida: da una parte sono fortemente sostenuta dal desiderio di **precisione** e **controllo**, che sono parte dell'anima dei processi; dall'altra devo **mediare** nelle relazioni con persone che spessissimo non riescono a cedere al cambiamento e/o che hanno paraocchi rispetto alle nuove tecnologie e al futuro. Probabilmente è proprio questa la mia **vera sfida**, tutti i giorni: aiutare le persone a conciliare la visione "ideale" e "futura" del nuovo con la realtà di tutti i giorni, che viene inevitabilmente trasformata dal cambiamento.

Ogni trasformazione, anche se ben immaginata, incontra resistenze: per abitudine, per carico di lavoro o semplicemente perché spesso viene vissuta come imposta dall'alto. Descrivere la novità, far *innamorare* del nuovo, non è facile; sembra quasi doverla "vendere bene"... Ma non è quello che sono intenzionata a fare: l'obiettivo più corposo che ho, da raggiunge col tempo, è che **il cambia-**

mento venga accettato e apprezzato.

All'inizio pensavo che fosse necessario solo che ogni parte venisse eseguita secondo i piani; ma poi ho appreso – anche grazie a qualche errore (!) – che l'efficacia organizzativa non si ottiene imponendo regole, ma **coinvolgendo le persone, ascoltando e creando spazi di confronto**, anche se ciò mette in discussione step di lavoro già costruiti. Oggi percepisco un maggiore equilibrio: continuo a essere molto rigorosa, ma ho imparato a misurare l'efficacia non tanto e non solo con il rispetto delle procedure, quanto con il livello di **adesione, partecipazione e responsabilità che riesco a generare negli altri**. E credo che questo sia lo scopo principale per guardare avanti e progredire.

Ovviamente, l'*onore* di questo ruolo è che effettivamente vedo strumenti e processi messi in piedi dal nulla, da sole idee, requisiti e procedimenti scritti a penna (per davvero sul mio quaderno!). L'onere, di contro, è che ci vuole enorme pazienza, capacità di osservare oltre il proprio punto di vista, mente e concentrazione per studiare sempre un'alternativa valida che possa sposare le esigenze generali. In definitiva, però, sono gli ingredienti più stimolanti del mio lavoro!»

Com'è avvenuto l'incontro con il project management e come ti ha coinvolta e convinta?

«Già durante la prima esperienza di lavoro, il tema era molto sentito in azienda. Pertanto, il primo incontro è avvenuto in modo naturale: il mio manager di allora, già certificato PRINCE2 Foundation, mi dava parecchie dritte. Mi sono sentita da subito coinvolta poiché **ritengo che il project management combaci molto con la mia attitudine alla precisione e alla costanza nel seguire gli avanzamenti delle attività** al fine di monitorarne il risultato.

Con il passare del tempo, per non abbandonare i tre driver principali del mio lavoro – processi, persone e tecnologie – ho desiderato approfondire la materia e così, in primis, dopo il mio trasferimento a Napoli, nel 2020, mi iscrissi a un master alla 24ORE Business School di Roma, dal titolo "Project Management e Metodologia Agile"; in seguito, nel 2022, a un corso Executive Program di Digital

HR, visto che in quel periodo stavo seguendo un progetto di implementazione di un software HR.»

E quindi arriviamo anche alla scoperta del PMI-SIC, giusto?

«Sì, da quelle esperienze ho iniziato a cercare ulteriori spunti per imparare ancora e crescere in ambito project management ed è così che **ho scoperto il PMI-SIC e ho deciso di diventare socia e quindi volontaria nel Comitato Eventi.**

Imbattermi nel nostro Chapter è avvenuto in modo inaspettato, direi *autentico*: ero desiderosa di indagare, conoscere e mettere in pratica le competenze e dunque ho iniziato a ricercare online; navigando tra i vari contenuti, sono approdata al sito del PMI, poi a quello del PMI Southern Italy Chapter, e qualcosa ha subito attirato la mia attenzione... Non era solo teoria! Ho scoperto una community reale, fatta di professionisti con background diversi, ma uniti dalla voglia di condividere competenze, esperienze, buone pratiche. Mi ha colpito all'istante in particolare la possibilità di esserne parte attiva.»

Quali sono, secondo te, le esigenze delle socie e dei soci di cui il Chapter dovrebbe tenere maggiormente in considerazione?

«Un aspetto che ritengo prioritario riguarda la **formazione di volontarie e volontari**, intesa come occasione di aggiornamento e approfondimento mirato, calibrato sui diversi comitati di appartenenza. Questo consentirebbe infatti, a chi si impegna nel volontariato, di consolidare e arricchire le proprie competenze, acquisendo strumenti sempre più specifici da mettere *a servizio* per le esigenze del Chapter.

Tale approccio permetterebbe di garantire standard qualitativi elevati e di rendere l'organizzazione e la realizzazione delle attività nel loro insieme più solide, coese e capaci di affrontare con prontezza le nuove sfide, in un contesto in continua evoluzione.»

A proposito delle attività del nostro Chapter, penso che tu abbia voglia di raccontarci una molto significativa che ti ha visto particolarmente coinvolta...

«Ebbene sì! Nel mio bagaglio di ricordi, di recente è entrata una delle esperienze più

sorprendenti: partecipare al **Forum Nazionale di Project Management 2025 – “H Factor”**, tenutosi venerdì 13 giugno a Bari presso Villa Romanazzi Carducci. Ho avuto il privilegio di **presentare alcuni speaker** sul palco: un'opportunità intensa e arricchente! Ho sentito fortemente il supporto e la spinta di tutto il team dell'organizzazione e ho percepito come il *fattore umano* sia davvero al centro del successo di ogni progetto.

Infatti, una frase che porto sempre con me e che riprendo nei momenti più complessi è: *Fai ogni cosa con così tanta energia e passione da non lasciare dubbi su quanto ci tieni!*

Perché è proprio in quei frangenti che l'energia verace diventa il segno più evidente di chi siamo e di cosa ci interessa davvero.»

Dopo il Forum, cosa pensi di voler dare ancora al SIC?

«Adesso sento ancor più forte il desiderio di continuare a dare il mio contributo al Chapter.

Il Forum ha senza dubbio lasciato un segno generando nuove relazioni, nuove idee e nuova carica: **sono pronta ad accogliere altre proposte future** con lo stesso entusiasmo e la medesima concentrazione con cui ho accettato la prova di partecipare al Forum, giunta del tutto inaspettata!»

E il SIC approfitterà della tua disponibilità, ne sono certa!

Ora ci confidi un sogno professionale e uno personale, di quelli che si tengono tipicamente “nel cassetto” ma che sono anche pronti a prendere il volo?

«Con piacere! Il sogno professionale è **imparare** quante più cose possibili e trasferirle agli altri al fine di guidare un cambiamento organizzativo radicale, magari in un ruolo di **leadership**, in cui possa unire la mia attenzione al dettaglio con il desiderio di ispirare e coinvolgere le persone.

Per quanto riguarda il sogno personale, pronto letteralmente a *prendere il volo*, è quello di **viaggiare** senza meta, lasciandomi guidare dalla curiosità, dagli incontri a sorpresa e da tutto ciò che solitamente *non* si pianifica... Ed essendo invece una persona super pianificatrice e super organizzata, sarà davvero una super sfida!»

Siamo in due, allora, a voler prendere letteralmente il volo!

E vuoi aggiungere anche un altro sogno, o quantomeno un progetto decisamente importante per la tua formazione?

«Un altro progetto rilevante per la mia crescita professionale è la preparazione alla **certificazione PMP®**, un traguardo che, anche grazie alla vicinanza al Chapter, sento di voler acquisire. Questo percorso mi permette di approfondire in modo strutturato competenze chiave per affrontare sfide complesse con maggiore sicurezza ed efficacia. Sto studiando per rafforzare le mie skill, che ovviamente potrò con entusiasmo mettere a frutto nel mio lavoro quotidiano.»

In bocca al lupo, Silvia, e non perdere mai la curiosità per la vita!



Luciana Pennino, napoletana di nascita e attualmente residente a Roma, è laureata in Scienze Politiche. Ha svolto per anni attività nell'ambito dell'organizzazione dei congressi medici. Di alcune sue passioni – il jewellery design e la scrittura – ne ha fatto anche un impegno professionale. Ha pubblicato due libri: “Primule fuori stagione” (Iuppiter Ed., 2017) e “Amo le mie manie” (Homo Scrivens, 2021). È iscritta all'albo dei giornalisti pubblicisti e cura la comunicazione di aziende, associazioni e professionisti. È socia del PMI-SIC, volontaria nel Comitato Comunicazione.



Collabora con noi

Cerchiamo persone entusiaste che possano dedicarci parte del loro tempo e delle loro esperienze e competenze.

Abbiamo varie opportunità che ben si adattano alle vostre capacità e alle vostre esigenze personali, in equilibrio con la vostra vita professionale.



Ricordiamo che le attività di volontariato per il Chapter consentono di acquisire PDU valide ai fini del mantenimento delle certificazioni rilasciate dal PMI, che saranno riconosciute sulla base dell'effettivo impegno.

[Contattaci!](#)

#SICProgrammaEventi

DATA	TITOLO	LUOGO	SPEAKER
27-28/ 09/2025	<u>PM @ Work: leadership creativa ai tempi dell' AI - Evento annuale del Branch Sicilia 2025</u>	In presenza (Catania)	Speaker vari
30/09/2025	<u>Costruire insieme: una "retrospettiva" di team con i LEGO</u>	Webinar	U. Bonaccorsi
14/10/2025	<u>The PM² METHODOLOGY OF THE EUROPEAN COMMISSION: STATE OF PLAY AND FUTURE</u>	Webinar	M.C. Barbero N. Kourounakis

Per maggiori dettagli sugli eventi in programma consultare www.pmi-sic.org

Ricordiamo che i nostri soci e le nostre socie hanno la possibilità di partecipare gratuitamente ad alcuni tra gli eventi e webinar del NIC - Northern Italy Chapter e CIC - Central Italy Chapter.

Ecco i link per mantenersi costantemente aggiornati:

Per il NIC: <https://www.pmi.org/chapters/northern-italy/events>

Per il CIC: <https://www.pmi-centralitaly.org/eventi-2/>

SIC DIXIT è una pubblicazione del PMI Southern Italy Chapter

Direttore Responsabile
Gilberto Specchiarello

Coordinatore Comitato Editoriale
Vincenzo Mosca

Comitato Editoriale

Giacomo Franco, Edoardo Grimaldi, Andrea Innocenti, Raffaele Mastantuoni,
Ester Mauro, Paola Mosca, Ersilia Pagano, Luciana Pennino, Raffaele Sannino

È vietata la riproduzione dei contenuti di SIC DIXIT senza l'autorizzazione scritta del PMI-SIC.

© 2025 Project Management Institute Southern Italy Chapter. Tutti i diritti riservati.

"PMI" e il logo PMI sono di proprietà del Project Management Institute.

"PMI-SIC" e il logo del PMI-SIC sono di proprietà del PMI Southern Italy Chapter.

